

LAGOON 421

Manuale del proprietario



www.cata-lagoon.com

Una passione comune, il mare, ci unisce: noi, LAGOON, in quanto costruttori di barche e Lei, che vuole vivere la Sua passione sulle onde.

Siamo lieti di darLe il benvenuto nella grande famiglia dei proprietari di barche LAGOON e ci teniamo a farLe le nostre congratulazioni.

Lo scopo di questo manuale è aiutarLa ad utilizzare la Sua barca piacevolmente, comodamente e in tutta sicurezza. Esso contiene informazioni dettagliate sulla barca, gli equipaggiamenti forniti o installati, gli impianti nonché indicazioni per l'utilizzo e la manutenzione. Le raccomandiamo di leggere il manuale attentamente prima di uscire in mare per trarne il massimo di soddisfazioni ed evitare qualsiasi danno e soprattutto qualsiasi futuro problema. Si familiarizzi con la barca prima di utilizzarla.

Desiderosi di farLe approfittare al massimo delle evoluzioni tecnologiche, dei nuovi equipaggiamenti o materiali e della nostra esperienza, apportiamo regolarmente delle migliorie alle nostre barche. Ecco perché le caratteristiche e le informazioni non hanno valore contrattuale e possono essere modificate senza preavviso e senza obbligo di aggiornamento.

Questa guida all'uso può talvolta riportare certi equipaggiamenti o accessori o trattare argomenti che non corrispondono al modello della Sua barca; in caso di dubbio, sarà opportuno fare riferimento all'inventario fornito al momento dell'acquisto.

La nostra rete di distributori autorizzati LAGOON sarà a Sua completa disposizione per aiutarLa a conoscere la Sua barca e per offrirLe i servizi di manutenzione più competenti.

Se si tratta della Sua prima barca o di un tipo diverso da quello che aveva in precedenza, con il quale non ha ancora familiarizzato, per Sua comodità e sicurezza, si assicuri di ottenere l'esperienza necessaria a prendere in mano e utilizzare l'imbarcazione prima di "assumere il comando". Il Suo rivenditore, la Sua federazione nautica internazionale o il Suo yacht club, sarà ben lieto di consigliarLe le scuole di mare locali o gli istruttori competenti.

Anche se tutto è stato previsto e progettato per la sicurezza della barca e dei suoi utilizzatori, non dimentichi che la navigazione dipende molto dalle condizioni meteorologiche e dallo stato del mare e che solo un equipaggio che ha esperienza, è in una buona forma fisica e manovra un'imbarcazione ben tenuta, può navigare in modo soddisfacente.

Le condizioni di mare e di vento che corrispondono alle categorie di concezione A,B o C sono variabili e sono aperte ai rischi di onde o di raffiche insolitamente forti. Quindi, anche se la Sua barca soddisfa le esigenze di una categoria, non c'è mai la garanzia di una sicurezza totale.

Consulti sempre il bollettino meteorologico prima di ogni uscita in mare.

Si assicuri che le condizioni di mare e di vento corrispondano alla categoria della Sua barca, e che Lei e il Suo equipaggio siate capaci di manovrare la barca in dette condizioni.

Il mare e l'acqua non sono l'ambiente naturale dell'uomo e questo deve rispettarne le leggi e le forze.

La barca è da utilizzare tenendo conto dello stato in cui essa si trova, poiché il tempo e l'uso ne provocano il deterioramento.

Qualunque barca, per quanto possa essere solida, può subire gravi danni se utilizzata male. Questo non è compatibile con una navigazione sicura. Adatti sempre la velocità e la direzione della barca alle condizioni del mare.

La "COLREG", il regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare, edito dall'Organizzazione Marittima Internazionale, definisce, in tutto il mondo, le regole di barra e di rotta, le luci di navigazione ecc. Si assicuri di conoscere queste regole e di avere a bordo un fascicolo che le spieghi.

In molti paesi, sono richieste una licenza di navigazione, un'autorizzazione o una formazione.

Si assicuri di avere questa autorizzazione legale prima di utilizzare la barca.

Si rivolga sempre ad un professionista con esperienza per la manutenzione, il montaggio di accessori e le piccole modifiche. L'autorizzazione scritta del costruttore o del suo rappresentante legale è obbligatoria per le modifiche che alterano le caratteristiche della barca, in particolare la disposizione verticale delle masse (posa di un radar, modifica dell'albero, sostituzione del motore ecc.).

Per quanto riguarda gli equipaggiamenti essenziali o opzionali (motore, elettronica ecc.), si prega di consultare il loro manuale rispettivo, fornito con la barca.

Si avvisano gli utilizzatori della barca che:

- Tutto l'equipaggio deve ricevere un addestramento adatto.
- La barca non deve essere caricata al di là del carico massimo raccomandato dal costruttore, in particolare per quanto riguarda il peso totale dei rifornimenti, delle attrezzature diverse non fornite dal costruttore e delle persone a bordo. Il carico della barca deve essere ripartito correttamente.
- L'acqua delle sentine deve essere mantenuta al suo minimo.
- La stabilità è ridotta quando si aggiunge del peso.
- In caso di tempesta, i boccaporti, i gavoni e le porte devono essere chiusi per ridurre al minimo il rischio di entrata d'acqua.
- La stabilità può essere ridotta quando si rimorchia una barca o quando si sollevano dei pesi importanti servendosi delle gruette o del booma.
- I frangenti costituiscono un pericolo importante per la stabilità.
- A bordo della barca devono esserci tutti i dispositivi di sicurezza appropriati (cinture di sicurezza, razzi, zattera di salvataggio ecc.) in funzione del tipo di imbarcazione, del paese, delle condizioni meteorologiche incontrate ecc.
- L'equipaggio deve conoscere bene con l'utilizzo di tutti i dispositivi di sicurezza e le manovre di sicurezza d'emergenza (recupero di un uomo in mare, rimorchio ecc.).
- Ogni persona sulla coperta deve indossare un giubbotto di salvataggio o simile. Si noti che in certi paesi è obbligatorio portare in permanenza un aiuto al galleggiamento omologato.

Conservi questo manuale in un luogo sicuro e, se vende la barca, lo trasmetta al nuovo proprietario.

SOMMARIO

Capitolo		pagina
	<i>Utilizzo dinamico</i>	
1	Navigazione	5
2	Rimessaggio invernale	23
3	Varo	27
	<i>Utilizzo statico</i>	
4	Scafo & Coperta	35
5	Allestimenti	43
6	Elettrico	53
7	Impianti idraulici	65
8	Motorizzazione	77
9	Attrezzatura e vele	87
10	Sicurezza	101
11	Caratteristiche generali	113
	Promemoria	

Navigazione

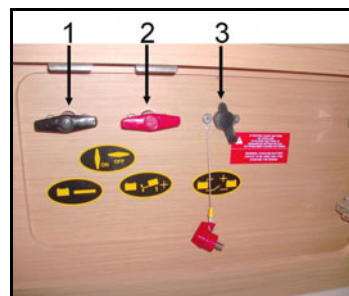
1

SALPARE	7
VISIBILITÀ IN NAVIGAZIONE.....	7
NAVIGAZIONE A MOTORE	9
NAVIGAZIONE A VELA	11
ORMEGGIO.....	17
RIMORCHIO	17
ANCORAGGIO	17
GRUETTE (OPZIONE)	21
AMBIENTE	21

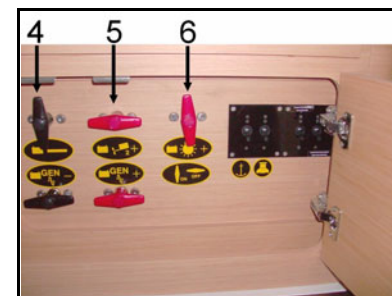
SALPARE

NAVIGAZIONE

6



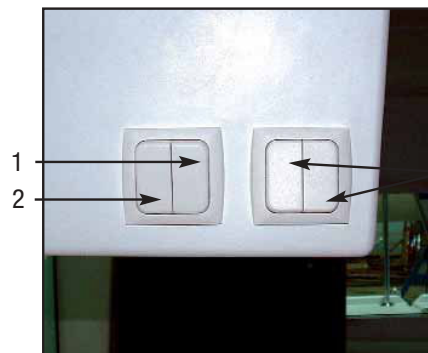
1. Interruttore negativo - Motore lato sinistro
 2. Stacca batteria Positivo - Motore lato sinistro
 3. Relè di accoppiamento
- Installazione: Cabina di poppa lato sinistro



4. Stacca batteria - Negativo comune
 5. Stacca batteria - Positivo motore - Dritta
 6. Stacca batteria - Positivo ausiliari
- Installazione: Cabina di poppa lato destro



**BLOCCO -
PORTA SCORREVOLE**



INTERRUTTORE INGRESSO

- 1 - Interruttore - Plafoniera cucina.
- 2 - Interruttore - Spot pozzetto.
- 3 - Interruttore - Plafoniera quadrato.

NAVIGAZIONE

■ Salpare

La porta scorrevole si blocca in tre posizioni differenti: chiusa, socchiusa (per ventilazione) e aperta.

Un chiavistello sul montante della porta permette di chiudere il quadrato dall'interno.

RACCOMANDAZIONE

Durante la navigazione, chiudere la porta scorrevole e bloccarla.

RACCOMANDAZIONE

Durante l'ingresso nel quadrato, prestare attenzione allo scalino d'accesso allo scafo di babordo.

Procedere all'avviamento tradizionale dell'imbarcazione azionando gli interruttori di batteria situati nelle cabine posteriori di babordo e tribordo e successivamente all'accensione dei diversi accessori del quadro elettrico.

Controllare i livelli di carica delle batterie, dell'acqua nei serbatoi e del carburante (vedere capitolo ELETTRICITÀ e MOTORIZZAZIONE).

Fare l'inventario del materiale di sicurezza e informare l'equipaggio in merito alla sua ubicazione e al suo funzionamento.

PERICOLO

Scollegare la presa di banchina prima di salpare.

■ Visibilità in navigazione

Il regolamento internazionale per prevenire gli abbordaggi mare (COLREG) e le regole di rotta impongono una permanente sorveglianza corretta e il rispetto della precedenza. Assicurarsi che nessun'altra imbarcazione si trovi sulla vostra rotta.

La visibilità dal posto di pilotaggio può essere limitata nelle condizioni seguenti:

- Carico e distribuzione del carico.
- Condizioni del mare, pioggia, spruzzi, nebbia o oscurità.
- Luci all'interno dell'imbarcazione.
- Persone ed attrezzature mobili situate nel campo di visibilità del timoniere.

1

NAVIGAZIONE

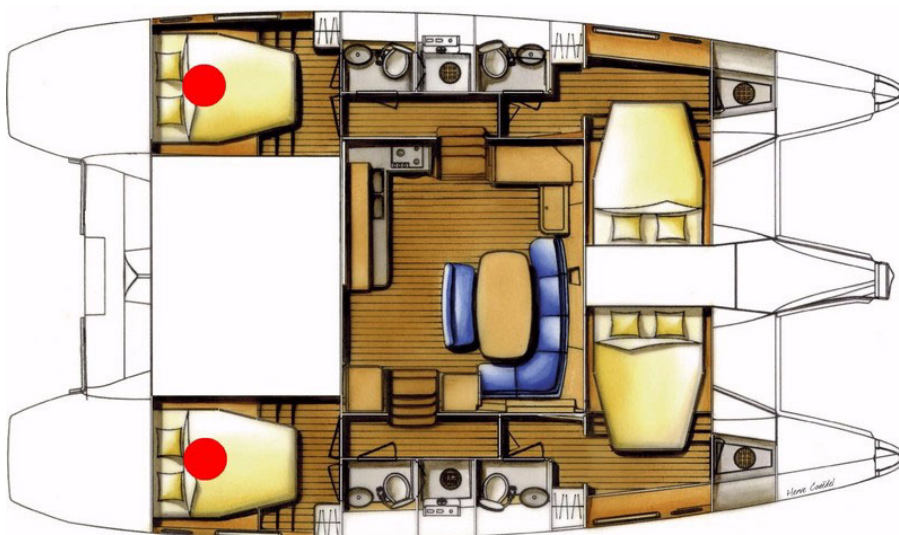
7



VALVOLA DEL GASOLIO

NAVIGAZIONE

8



VALVOLA DEL GASOLIO

situato direttamente sul serbatoio

NAVIGAZIONE

■ Navigazione a motore

Prima di avviare i motori:

- Assicurarsi che le valvole del carburante siano aperte.
- Aprire le valvole degli impianti di raffreddamento dei motori. (Vedi capitolo "Motorizzazione").

Per la messa in funzione dei motori, consultare anche le istruzioni del costruttore.

• MOTORINO D'AVVIAMENTO MOTORE

Azionare gli interruttori di batteria situati nelle cabine posteriori di babordo e tribordo.

- Disinnestare l'invertitore (per permettere di accelerare in folle).
- Procedere con l'avviamento nell'ordine seguente:

Dopo aver avviato i motori, verificare la fuoriuscita dell'acqua di raffreddamento dagli scarichi e controllare il colore dei gas di scappamento.

• ACCOPPIAMENTO BATTERIE

In caso di cedimento di una delle batterie motore, utilizzare la funzione di accoppiamento batterie, azionando la manopola di accoppiamento, situata nella cabina poppiera lato destro.

Una volta azionati i motori, assicurarsi di riposizionare la manopola di accoppiamento nella posizione originale.

• NAVIGAZIONE

Quando si naviga a motore, evitare di provocare del rumore e dello sciabordio in prossimità degli altri utenti.
Rispettare i limiti di velocità.

AVVERTENZA

Non staccare mai il contatto o l'impianto elettrico quando il motore è in funzione.

1

NAVIGAZIONE

9



MOMENTO RADDRIZZANTE

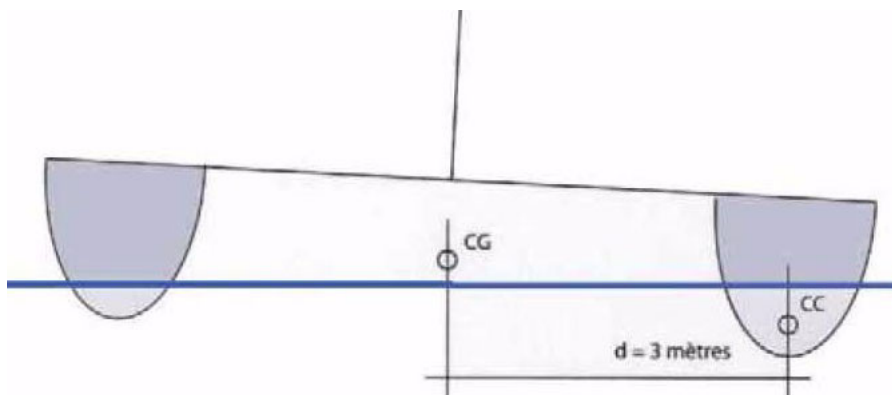


Illustrazione della differenza tra il momento raddrizzante del monoscafo e quello del catamarano di 10 metri.

NAVIGAZIONE

10



CATAMARANO
Peso dell'imbarcazione:
10 tonnellate

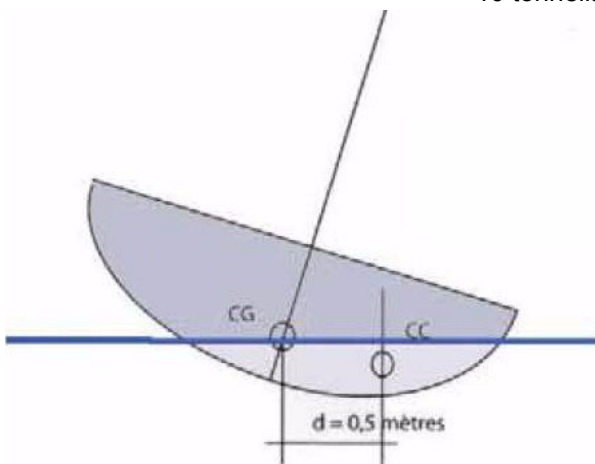
MONOSCAFO
Peso dell'imbarcazione:
10 tonnellate

d: distanza tra il centro della carena e il centro di gravità

RMmax: Peso dell'imbarcazione x d
(RMmax: Momento raddrizzante Massimale)

RMmax Monoscafo: 10 tonnellate x 0,5 metri
: **5 tonnellate.metri**

RMmax Catamarano: 10 tonnellate x 3 metri
: **30 tonnellate.metri**



■ Navigazione a vela

- AVVERTENZA

Un catamarano offre una resistenza allo sbandamento circa 6 volte superiore a quella di un monoscafo. In termini di architettura navale, si parla del momento raddrizzante (moltiplicazione del peso dell'imbarcazione per la distanza in senso trasversale tra il centro di gravità e il centro di galleggiamento (o carena)). Vedere l'illustrazione nella pagina a fronte.

Questa realtà ha conseguenze tangibili sulla modalità di navigazione e di regolazione delle vele di un catamarano.

Il fatto che l'imbarcazione non sbandi può nascondere un problema di sovrainvelatura, che può risultare pericolosa per l'equipaggio e l'imbarcazione stessa. È pertanto fondamentale controllare continuamente la velocità reale del vento e regolare immediatamente la superficie della vela in funzione di quest'ultima.

Le regolazioni indicate in seguito sono valide in condizioni di mare calmo. In caso di mare formato, è necessario ridurre del 10% prima in termini di velocità reale del vento. E come regola generale, è necessario cercare sempre di alleggerire le sollecitazioni sull'imbarcazione piuttosto che forzarla al limite della sua capacità. Cercare sempre di fare in modo che l'angolazione dell'attacco delle vele sia frontale alla direzione del vento apparente e che la vela non sia eccessivamente bordata, in modo che i flussi d'aria posteriori rispetto alla vela siano laminari, ovvero che escano in assenza di perturbazioni dalla parte posteriore della vela.

La mancata osservanza delle seguenti avvertenze può essere rischiosa per l'imbarcazione stessa e l'equipaggio e, in caso di incidente, il produttore non potrà essere ritenuto responsabile di danni a cose e persone.

- REGOLAZIONE DI BOLINA (tra 75 e 50 ° del vento reale)

Forza del vento in vento apparente

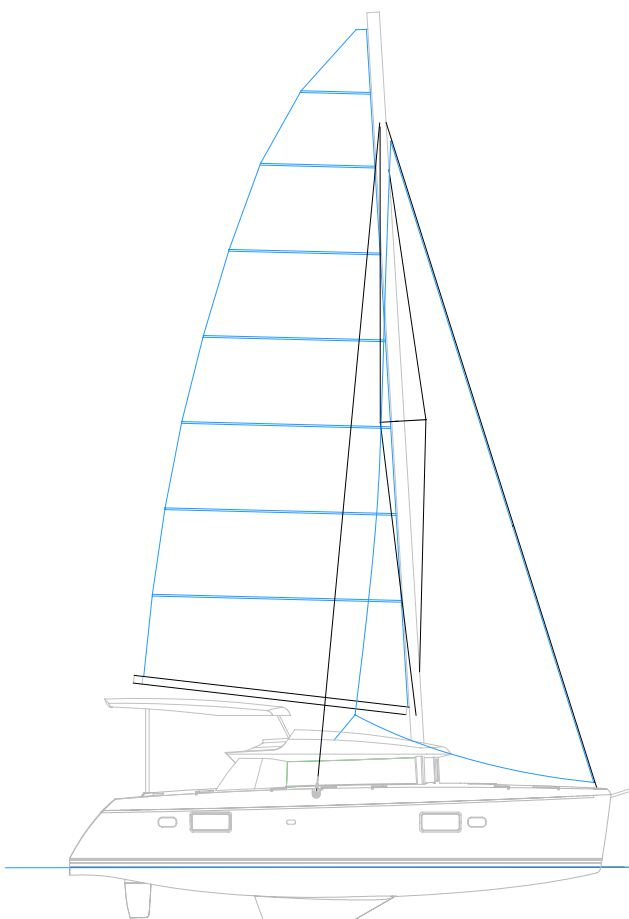
- **Da 0 a 16 nodi:** tutta la tela ; carrello di randa 30 cm al di sotto dell'asse dell'imbarcazione, randa bordata con una balumina leggermente aperta (boma in asse).
Il genoa viene regolato a contatto con la crocetta, il carrello di genoa posizionato in modo che l'angolazione della scotta di genoa sia entro il prolungamento di una retta passante per il punto di scotta e il ghindante, al 40% della sua altezza.
- **Da 16 a 20 nodi:** tutta la tela ; il carrello di randa si rialza a 60 cm al di sopra dell'asse dell'imbarcazione, randa bordata con una balumina un po' più aperta (boma in asse: occorre pertanto lasciare la scotta).
Il carrello di genoa resta fisso ma viene regolata la scotta in modo che la balumina sia a 10 cm dalla crocetta.
- **Da 20 a 26 nodi:** 1 Terzarolo, tutto il genoa ; il carrello di randa torna a 30 cm al di sopra dell'asse dell'imbarcazione.
Il carrello di genoa resta fisso ma viene regolata la scotta in modo che la balumina sia a 20 cm dalla crocetta.
- **Da 26 a 30 nodi:** 1 Terzarolo, 75% del genoa ; il carrello di randa torna a 60 cm al di sopra dell'asse dell'imbarcazione.
Il carrello di genoa resta fisso o avanza leggermente ma viene regolato in modo che la scotta faccia un'elica o la parte alta lasci fuoriuscire l'aria nei sopravvento.
- **Da 30 a 36 nodi:** 2 Terzarolo, 60% del genoa ; il carrello di randa ritorna a 30 cm al di sopra dell'asse dell'imbarcazione, il boma viene lasciato in modo che rimanga 50 cm sottovento.
Il carrello di genoa avanza leggermente, la regolazione non cambia.



PIANO VELICO CON

NAVIGAZIONE

12



LONG MAST

I. 16.23 m
J. 3.99 m
P. 16.97 m
E. 6.14 m

ALBERO CORTO

15.33 m
3.99 m
15.97 m
6.14 m

SUPERFICE VELE

LONG MAST

Randa full batten - Classica: 66 m²

1 Terzarolo: 54 m²

2 Terzarolo: 42,5 m²

3 Terzarolo: 33 m²

Genoa su avvolgitore: 35.9 m²

Riferimento 1: 25,5 m²

Riferimento 2: 20,3 m²

Riferimento 3: 15,0 m²

Gennaker: 70 m²

ALBERO CORTO

Randa classica: 62 m²

Grande vela picco: 66.4 m²

Genoa su avvolgitore: 36.5 m²

NAVIGAZIONE

- **Da 36 a 45 nodi:** 2 Terzarolo, 40% del genoa. Il carrello di randa si mette in asse e il boma viene lasciato a 1 metro sottovento. Il carrello di genoa avanza leggermente, la scotta viene lasciata per garantire un'ampia apertura nei sopravvento.
 - **Da 45 a 55 nodi:** 3 solamente terzaroli (o vela di cappa, o alla cappa), carrello in asse, randa scostata di 1 metro. L'imbarcazione sarà più a suo agio con vento in poppa in presenza di questi valori.
 - **Oltre 55 nodi:** alla cappa, ancora galleggiante, o preferibilmente con vento in poppa.
- **REGOLAZIONE CON VENTO PORTANTE** (tra 75 e 130 ° del vento reale)
 - **Da 0 a 23 nodi:** tutta la tela ; il carrello viene posizionato a 1 metro dall'asse all'estremità della guida secondo l'angolazione del vento, la scotta viene lasciata in modo che il boma sia scostato di 50 cm rispetto al carrello quando il mare è calmo poi fino a 2 metri quando il vento prende forza. In tutti i casi, occorre evitare che le stecche sfreghino contro la sartia alta, in condizioni di andatura minima. Il genoa viene lasciato in modo che la sua angolazione di attacco media sia rivolta verso il vento apparente.
 - **Da 23 a 28 nodi:** 1 Terzarolo, tutto il genoa. Le regolazioni rimangono invariate.
 - **Da 28 a 33 nodi:** 2 Terzarolo, 80% del genoa. Le regolazioni rimangono invariate.

- **Da 33 a 38 nodi:** 2 Terzarolo, 60% del genoa. Le regolazioni rimangono invariate.
- **Da 38 a 45 nodi:** 3 Terzarolo (o randa ammainata e un po' più di genoa), 40% del genoa. Le regolazioni rimangono invariate.
- **Da 45 a 55 nodi:** randa ammainata, da 40 a 30% del genoa, sufficientemente bordato perché non subisca colpi.
- **Oltre 55 nodi:** con vento in poppa, a seconda delle condizioni del mare, verranno cerchiate delle cime di ormeggio da una bitta di poppa all'altra per frenare l'imbarcazione.

Questi dati sono forniti a titolo indicativo e dipendono dalle condizioni esterne.

AVVERTENZA

L'imbarcazione è stata concepita per navigare senza che sia necessario salire sul tuga durante la manovra. È pericoloso salirvi e soprattutto restarvi, specialmente in caso di strambate. I bambini devono essere costantemente sorvegliati.

1

NAVIGAZIONE

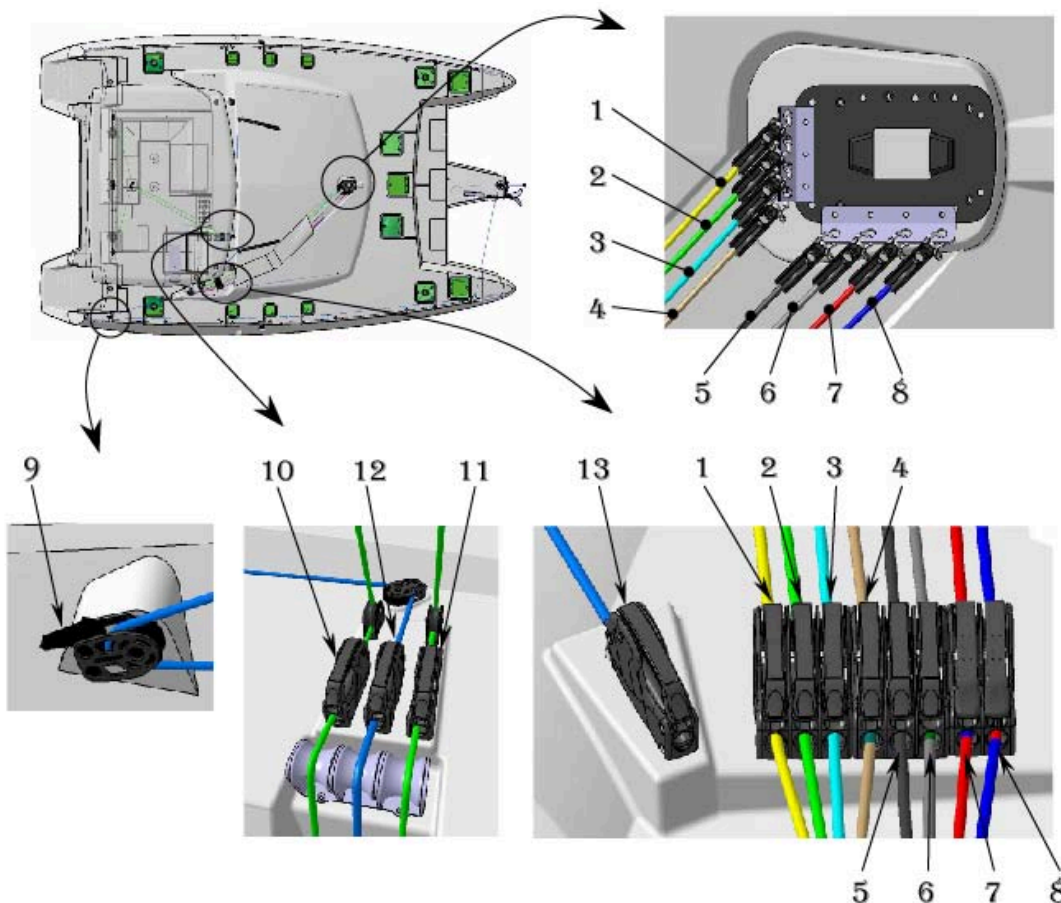
13



CIRCUITO COMUNE

NAVIGAZIONE

14



- 1 - Terzarolo 1
- 2 - Terzarolo 2
- 3 - Terzarolo 3
- 4 - Scotta di randa
- 5 - Drizza di randa
- 6 - Amantiglio di boma
- 7 - Drizza di spi
- 8 - Drizza di genoa
- 9 - Bozza di avvolgigenoa
- 10 - Interruttore bipolare carrello randa - Lato sinistro
- 11 - Interruttore bipolare carrello randa - Dritta
- 12 - Scotta genoa - Lato sinistro
- 13 - Scotta genoa - Dritta

NAVIGAZIONE

- RIDUZIONE DELLA VELATURA

L'imbarcazione è dotata di 3 terzaroli.

I terzaroli n°1 e n°2 sono automatici mentre il n°3 è tradizionale.

L'occhiello di ghindante del terzarolo n°3 è dotato di una cinghia con moschettone da incappellare nell'occhiello della vite situata sul boma.

Preso del terzarolo n°1 e n°2:

- 1 - Posizionare l'imbarcazione contro vento.
- 2 - Tesare l'amantiglio.
- 3 - Lascare la scotta di randa.
- 4 - Lascare la drizza di randa e bordare la scotta di terzarolo n°1 o n°2, a seconda della necessità, fintanto che i relativi bozzelli di presa di terzarolo del ghindante e della balumina di randa si posizionano a qualche centimetro dal boma.
- 5 - Chiudere lo strozzascotta a camme della scotta del terzarolo utilizzato.
- 6 - Tesare la drizza di randa.
- 7 - Lascare l'amantiglio e riprendere la scotta di randa.

Seguire la discesa e la risalita della vela mediante il caricabasso di sommità.

Preso del terzarolo n°3:

Riprendere le precedenti fasi da 1 a 3, e poi procedere, come segue:

- 4- Lascare la drizza di randa e bordare la scotta di terzarolo n°3 fintanto che il bozzello della balumina di randa si posiziona a qualche centimetro dal boma.
- Fissare il moschettone della cinghia dell'occhiello di ghindante del terzarolo n°3 all'occhiello della vite situata sul boma.
- Recuperare il lasco delle scotte dei terzaroli n°1 e 2.
- Riprendere le precedenti fasi da 5 a 7, e poi procedere.

Far riferimento al piano di manovre correnti (capitolo MANOVRE E VELATURA) per l'identificazione delle cime.

RACCOMANDAZIONE

Per questioni di sicurezza, la scotta di terzarolo utilizzata deve sempre essere fissata al verricello con 3 giri sul tamburo.

Bloccare lo strozzascotta a camme per maggiore sicurezza.

- NAVIGAZIONE CON VENTO PORTANTE

- Non abbattere a più di 150° dal vento apparente.
- Spostare al massimo il carrello e allentare un po' la scotta.
- Prestare attenzione che la randa non entri in contatto con le sartie ; lo sfregamento delle stecche comporta un'usura molto rapida del tessuto e del cavo.
- Mantenere randa + solent fino a 15 nodi di velocità e prendere uno o più terzaroli in caso di brusche accelerazioni o se le condizioni del mare dovessero peggiorare.

1

NAVIGAZIONE

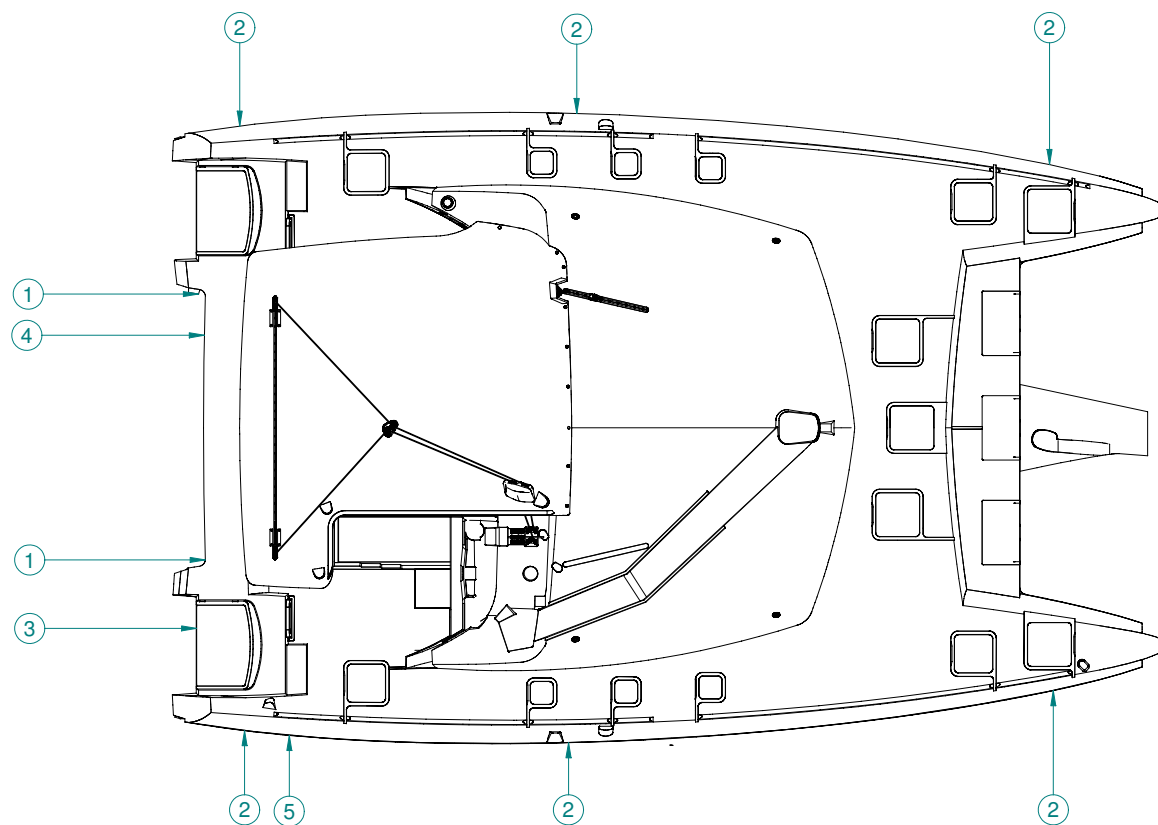
15



PIANO DELLA COPERTA

NAVIGAZIONE

16



1 - Galloccia d'ormeggio per rimorchio.

3 - Scaletta bagno.

5 - supporto motore fuoribordo (non fornito). Il peso massimo del motore fuori-bordo (non fornito) sui pulpiti a poppa non deve superare 20 kg.

2 - Bitte d'ormeggio.

4 - supporto per salvagente.

■ Ormeggio

Per le manovre d'ormeggio, la barca deve disporre di cime d'ormeggio in quantità e di dimensioni sufficienti e adatte all'ambiente.

- Effettuare sempre le manovre a motore.
- Per le manovre, tener conto della corrente e del vento.
- Proteggere al massimo l'imbarcazione con parabordi di buone dimensioni.
- Tenere sempre le cime d'ormeggio libere e a posto.
- Manovrare a velocità ridotta.

PERICOLO

Non cercare di arrestare la barca con il piede, con la mano o con una gaffa.

DOPO L'ORMEGGIO

- Proteggere le cime con delle guaine in plastica per evitare che si consumino.
- All'occorrenza, tener conto delle variazioni di profondità dell'acqua.

■ Rimorchio

RIMORCHIATORE

- Effettuare le operazioni di rimorchio a velocità ridotta, evitando le scosse.
- Fare particolarmente attenzione quando si lancia o si riceve una cima da rimorchio (per evitare che la cima sia presa nell'elica).

NOTA: La stabilità può essere ridotta quando si rimorchia una barca.

RIMORCHIATO

- Rimanere al timone facendo attenzione a non uscire dalla scia del rimorchiatore.

■ Ancoraggio

In linea di massima, bisogna dare fondo all'ancora minimo 3 volte la profondità d'acqua.

RACCOMANDAZIONE

Prima di ancorarsi, verificare la profondità, la forza della corrente e la natura dei fondi.

- PREPARAZIONE ALL'ANCORAGGIO (Illustrazioni pagina seguente)
 - Utilizzare il penzolo fissandolo sulle lande situate alle estremità della trave anteriore.
 - Passare il penzolo all'interno del musone di prua.
 - Fissare il penzolo alla galloccia centrale mentre viene calata la catena.
- ANCORAGGIO MANUALE
 - Mettere la barca con la prua al vento e senza velocità.
 - Allentare il freno del barbotin.
 - Lasciare filare la catena indietreggiando lentamente.
 - Assicurare la catena al penzolo.
 - Allentare la catena fino a tendere il penzolo.



ANCORAGGIO



FISSAGGIO DEL PENZOLO ALLA TRAVE ANTERIORE



PENZOLO



RELÈ DI FUNZIONAMENTO
Installazione: Cabina skipper

NAVIGAZIONE

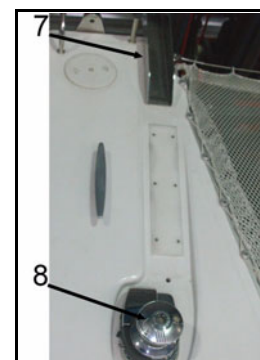
18



1 - Ubicazione per la manovella (La manovella serve ad allentare il freno del barbotin e a far risalire manualmente l'ancora in caso di guasto elettrico)



2 - Campana
3 - Barbotin diametro 10mm
4 - Telecomando
5 - Manovella
6 - Ammanigliamento



7 - Musone di prua
8 - Verricello salpancora 12V 1000W



DISGIUNTORE DEL VERRICELLO SAL-PANCORA - 100A (CABINA DI POPPA LATO DESTRO)

NAVIGAZIONE

- POSTO BARCCA ELETTRICO CON ARGANO

AVVERTENZA

Tutte le manovre di ancoraggio mediante il verricello salpancora elettrico devono essere effettuate con il motore di babordo azionato.

Azionare il verricello salpancora con il comando situato nel gavone del verricello o mediante l'interruttore sulla timoneria.

In caso di guasto al motore di babordo, il verricello potrà essere attivato con le batterie di servizio (ove disponibili) mettendo in contatto solamente il motore di babordo (il segnale acustico di accensione del motore sarà allora in funzione durante l'utilizzo del verricello salpancora).

NOTA: la ricarica delle batterie potrà essere effettuata mediante il generatore (opzionale) qualora i motori non siano funzionanti.

- SALPARE L'ANCORA

- Serrare il freno del barbotin.
- Verificare che la catena sia in posizione sul barbotin.
- Risalire lentamente, a motore, fino all'ancora (non servirsi del verricello salpancora per spostare in avanti l'imbarcazione).
- Slegare il penzolo dalla catena.
- Salpare completamente l'ancora.
- Controllare visivamente gli ultimi metri fino al contatto dell'ancora con il musone.
- Verificare la posizione dell'ancora sul musone di prua.

AVVERTENZA

Le manovre col verricello salpancora sono pericolose:

- Tenere sempre la linea d'ancoraggio libera e con poco ingombro.
- Effettuare le manovre con prudenza, indossando guanti e scarpe.

In caso di guasto elettrico, utilizzare la manovella del verricello sul dispositivo salpancora per salpare l'ancora.

- MANUTENZIONE

Ciacquare il verricello salpancora e l'ancora con acqua dolce dopo ogni uscita in mare.

Per la manutenzione del verricello salpancora a inizio o fine stagione, consultare le istruzioni del costruttore.

1

NAVIGAZIONE

19



GRUETTE



GRUETTE



BLOCCAGRUETTA



**FISSAGGIO DEI GANCI DELLE
GRUETTE**

NAVIGAZIONE

20



ARGANO ELETTRICO - 12V



CONTATTORE

DISGIUNTORE - 100A



VERRICELLO ELETTRICO GRU

Installazione: Cabina di poppa lato destro

■ GRUETTE (opzione)

AVVERTENZA

Nessuno deve trovarsi a bordo dell'ausiliaria durante le manovre effettuate mediante le gruette.
Fissare l'ausiliaria durante le manovre.

- SISTEMAZIONE DI UN'AUSILIARIA SULLE GRUETTE
 - Fissare i ganci delle scotte delle gruette anteriormente e posteriormente all'ausiliaria.
 - Fissare i blocchi presenti sulle gruette.
 - Sollevare la parte anteriore all'ausiliaria fino a metà corsa mediante il verricello del pozzetto.
 - Procedere allo stesso modo per quella posteriore.
 - Rialzare prima l'anteriore e poi quella posteriore fino al contatto dell'ausiliaria con le gruette.
- VARO DI UN'AUSILIARIA A PARTIRE DALLE GRUETTE
 - Assicurarsi che i blocchi presenti sulle gruette siano serrati.
 - Passare la scotta di gruetta fissata alla parte posteriore dell'ausiliaria attorno al verricello (minimo 3 giri).
 - Aprire il blocco e lasciare filare la scotta fino a metà corsa.
 - Fissare il blocco.
 - Procedere allo stesso modo per quella anteriore.
 - Calare prima quella posteriore e poi quella anteriore fino al contatto dell'ausiliaria con l'acqua.

AVVERTENZA

Durante la navigazione, smontare il motore dell'ausiliaria e riporlo a bordo dell'imbarcazione.
Fissare l'ausiliaria in funzione della condizione del mare.

AVVERTENZA

Le gruette sono state concepite per sostenere un carico massimo di 250 kg e un'ausiliaria di 3,80 metri al massimo.

■ Ambiente

RACCOMANDAZIONE

Come noi, anche Lei ama il mare e pertanto la sua collaborazione sarà preziosa per poterlo salvaguardare e per non inquinarlo !

Non smaltire oli esausti in mare.
Prendere tutte le precauzioni necessarie per evitare la fuoriuscita di idrocarburi durante il riempimento del serbatoio motore.

In porto, utilizzare i sanitari esclusivamente nel caso in cui l'imbarcazione sia dotata di serbatoi per i rifiuti organici.

L'utilizzo di detergenti contribuisce al deterioramento della flora e della fauna marina. Scegliere prodotti interamente biodegradabili per le operazioni di pulizia.
Non gettare sacchetti di plastica e rifiuti in mare. Utilizzare le apposite pattumiere durante gli scali.



Rimessaggio 2 invernale

DISARMO.....25

PROTEZIONE E MANUTENZIONE.....25

BLOCCAGGIO DELL'IMBARCAZIONE A TERRA

RIMESSAGGIO
INVERNALE

24



■ Disarmo

- Sbarcare tutti i documenti di bordo, il cordame non necessario per l'ormeggio, gli utensili da cucina, i viveri, gli abiti, le attrezzature di sicurezza, le batterie di bordo, la bombola del gas.
- Marcare di nuovo le attrezzature di sicurezza, verificare le date di scadenza, far revisionare la zattera di salvataggio.
- Approfittare del disarmo per fare un inventario completo del materiale.

• BLOCCAGGIO DELL'IMBARCAZIONE A TERRA

Preparare per scafo:

- Un grande blocco rettangolare in legno di 1 m di lunghezza e un pneumatico, i quali saranno posizionati nella parte posteriore in basso, trasversalmente rispetto alla chiglia.
- Un cavalletto in acciaio di 1 m di altezza minima che sarà posizionato sotto la paratia della cabina anteriore.

Garantire un buon bloccaggio dalla parte posteriore della chiglia (sul relativo blocco) prima di posare con la massima cura la parte anteriore sul cavalletto.

■ Protezione e manutenzione

• INTERNO

- Svuotare tutte le tubazioni d'acqua dolce e risciacquarle con acqua e aceto (non utilizzare prodotti a base di cloro).
- Lubrificare e chiudere tutte le valvole di presa d'acqua e tutti gli scarichi a mare. Risciacquare e svuotare completamente le tazze e le pompe dei WC.

- Rientrare le teste dello scandaglio e dello speedometro.
- Otturare al massimo le prese d'aria.
- Installare nel quadrato un deumidificatore lasciando aperte le porte delle cabine e degli alloggiamenti (armadi, ghiacciaie).
- Aerare a lungo i cuscini prima di rimetterli all'interno della barca disponendoli su un fianco per limitare la superficie di contatto.

• ESTERNO

- Risciacquare abbondantemente lo scafo e la coperta.
- Lubrificare con vaselina tutti i pezzi meccanici e mobili (chiavistelli, cerniere, serrature ecc.).
- Evitare che le cime e i cavi d'ormeggio si logorino.
- Proteggere al massimo la barca con parabordi.
- Assicurarsi che la barca sia ben ormeggiata.

L'insieme di queste raccomandazioni non costituisce una lista esaustiva. Il Suo concessionario saprà consigliarLa ed occuparsi della manutenzione tecnica della Sua barca.

• MOTORI

RACCOMANDAZIONE

Il rimessaggio invernale del motore deve essere eseguito da un professionista competente. Il rimessaggio invernale sarà differente a seconda che la barca rimanga in mare o sia messa in secco.

2

RIMESSAGGIO
INVERNALE

25

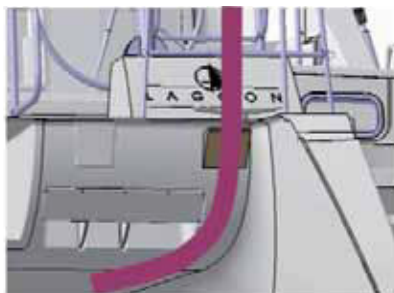
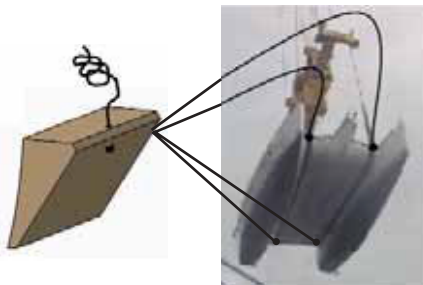
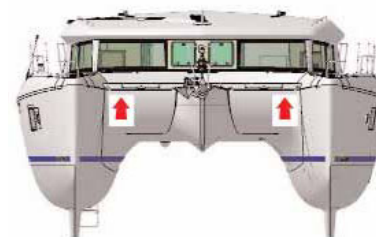
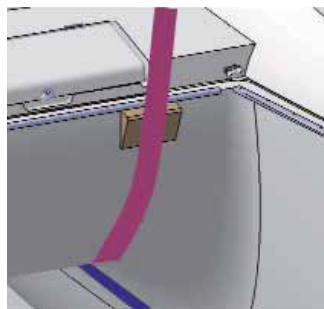


RACCOMANDAZIONI	29
ALBERATURA	31

POSIZIONAMENTO DELLE CINGHIE DI SOLLEVAMENTO

VARO

28



■ Raccomandazioni

La prima messa in servizio della Sua barca LAGOON richiede molte cure e competenze.

Il buon funzionamento ulteriore dell'insieme delle attrezzature della barca dipende dalla qualità con cui vengono effettuate le operazioni di messa in servizio.

Per poter beneficiare della garanzia in caso di malfunzionamento di certe attrezzature, il primo varo e i primi collaudi dei diversi equipaggiamenti dovranno essere effettuati dal Suo concessionario o agente LAGOON.

RACCOMANDAZIONE

Qualsivoglia manutenzione aggiuntiva deve essere effettuata da professionisti del campo prestando la massima attenzione.

Il cantiere LAGOON non è specializzato in questo tipo di attività, e pertanto non fornisce garanzia per eventuali incidenti dovuti a interventi di manutenzione.

• PRIMA DEL VARO

- Prevedere eventualmente l'installazione del basamento dello scandaglio e dello speedometro se l'imbarcazione deve essere dotata di questi apparecchi.
- Verificare che le succhiarole di aspirazione dell'acqua siano pulite.
- Controllare i livelli dell'olio del motore e del riduttore (vedere istruzioni motore).
- È imperativo rendere stagni tutti gli accessori opzionali con della pasta.
- Rimettere lo speedometro nel suo alloggiamento (le cinghie di sollevamento rischiano di deteriorarlo).
- Chiudere tutte le valvole di presa dell'acqua e di deflusso (lavello, lavabo, WC, motore).

• USO DELLA GRU

Installare una cima a prua uno a poppa e posizionare dei parabordi. Preparare:

- 2 Cinghie (minimo 11 metri).
- 4 Brache (vedere piano alla pagina a fronte).
- In seguito collegare le 4 brache alle cinghie.

3

VARO

29

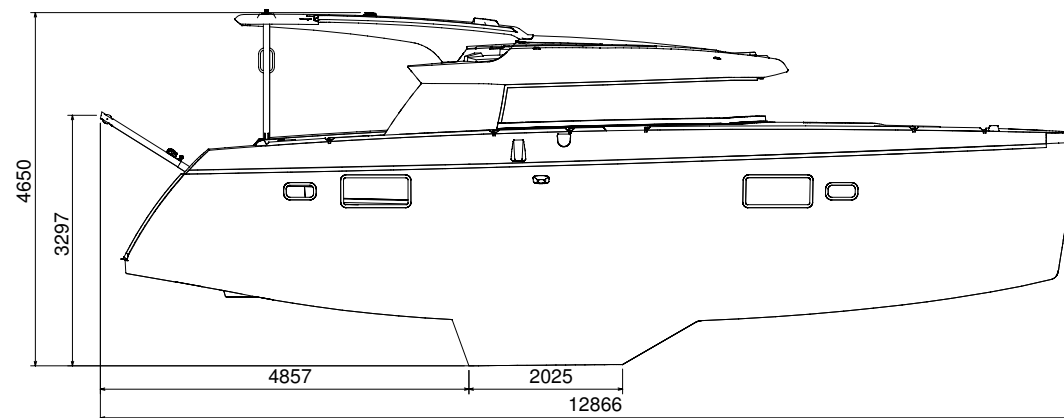
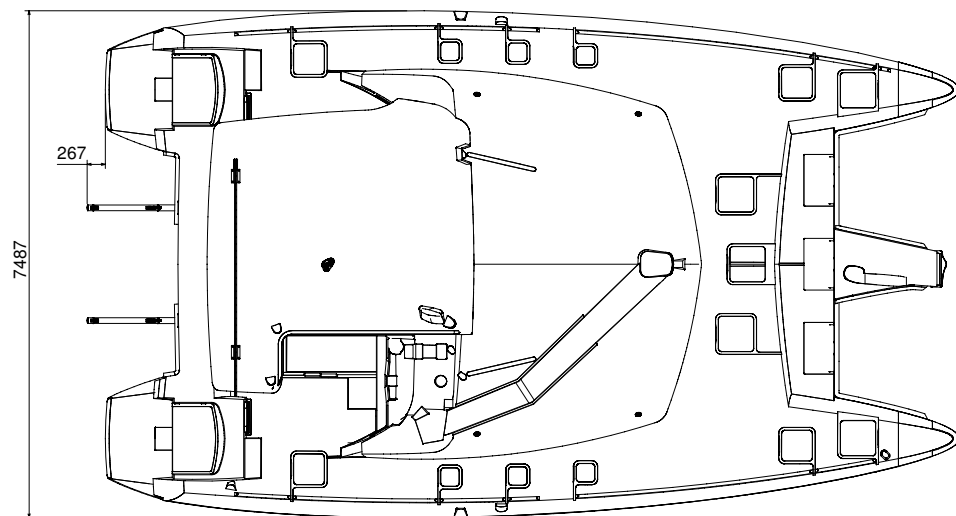


DIMENSIONI

ULTERIORI INFORMAZIONI NEL CAPITOLO RELATIVO ALLE CARATTERISTICHE GENERALI

VARO

30



NOTA: Le misure sono espresse in millimetri.

VARO

- Mettere leggermente sotto tensione ; il gancio delle brache deve essere situato nel centro di gravità dell'imbarcazione, ossia nell'asse longitudinale e a piombo sulle lande delle sartie in senso trasversale.

Effettuare delicatamente il sollevamento e controllare il movimento della barca utilizzando i cavi da ormeggio.

PERICOLO

Quando si effettuano i gruaggi, nessuno deve trovarsi a bordo o sotto l'imbarcazione.

RACCOMANDAZIONE

Non posizionare per nessun motivo cinghie o parabordi a contatto con le vetrate grandi degli scafi.

- DOPO IL VARO
- Nel caso, verificare la tenuta stagna del basamento dello scandaglio e dello speedometro.
- Aprire le valvole e assicurarsi della loro tenuta stagna con lo scafo e i tubi corrispondenti.

Prima di avviare il motore, consultare i capitoli SALPARE e MOTO-RIZZAZIONE.

■ Alberatura

Qualora fosse necessario alberare o disalberare l'imbarcazione presso un agente differente da LAGOON, procedere come segue:

• PRIMA DI ALBERARE

- Proteggere l'albero da eventuali sfregamenti del gancio e dal cavo di sollevamento con la gru.
- Assicurare le sartie e tutte le manovre alla base dell'albero con una legatura sufficientemente lunga per potere guidare il piede dell'albero quando si albererà la barca.
- Proteggere le ghiera delle crocette.
- Passare attorno all'albero una cima di 1,50 circa, con una redancia ad ogni estremità e ricoperta di stracci. Mettere la cima sotto le seconde crocette.
- Congiungere le due redancie (poste davanti all'albero) con una maniglia sufficientemente grossa per ricevere il gancio della gru.
- Sollevare il tutto fino a che la cima sotto le basi delle crocette sia tesa.

• QUANDO SI ALBERA

- Prendere le precauzioni necessarie per evitare qualsiasi deterioramento delle dotazioni della testa d'albero.
- Utilizzare la drizza di randa e la legatura del piede dell'albero per poterlo guidare.
- Infilare il fascio elettrico nel piede dell'albero.
- Verificare che la miccia dell'albero sia completamente appoggiata sulla scassa.

3

VARO

31



SCATOLA DI GIUNZIONE DELL'ALBERO

VARO

32



Installazione: Cabina skipper

VARO

- DOPO IL MONTAGGIO DELL'ALBERO

- Lubrificare tutti gli arridatoi (consultare le raccomandazioni al capitolo MANOVRE).
- Tesare le manovre dormienti (consultare il capitolo MANOVRE per la regolazione).
- Ricollegare i cavi elettrici nella scatola di giunzione del piede dell'albero situato nel gavone di pozzetto anteriore, dopo il passaggio dei cavi nel collo di cigno situato innanzi all'albero (consultare capitolo ELETTRICITÀ).
- Verificare scrupolosamente che gli assi di fissaggio degli arridatoi siano ben bloccati e proteggerli mediante nastro adesivo.
- Rimontare il boma. Ripassare tutte le manovre.

RACCOMANDAZIONE

Dopo alcune uscite in mare, riprendere la regolazione dell'albero.

- DISALBERARE

Effettuare, all'inverso, le operazioni raccomandate per alberare segnalando attentamente le posizioni delle manovre con delle etichette.

RACCOMANDAZIONE

Prima di qualunque operazione di disalberamento, non dimenticare di scollegare i cavi elettrici
Tirare delicatamente accompagnando i cavi.

3

VARO

33



Scafo & Coperta

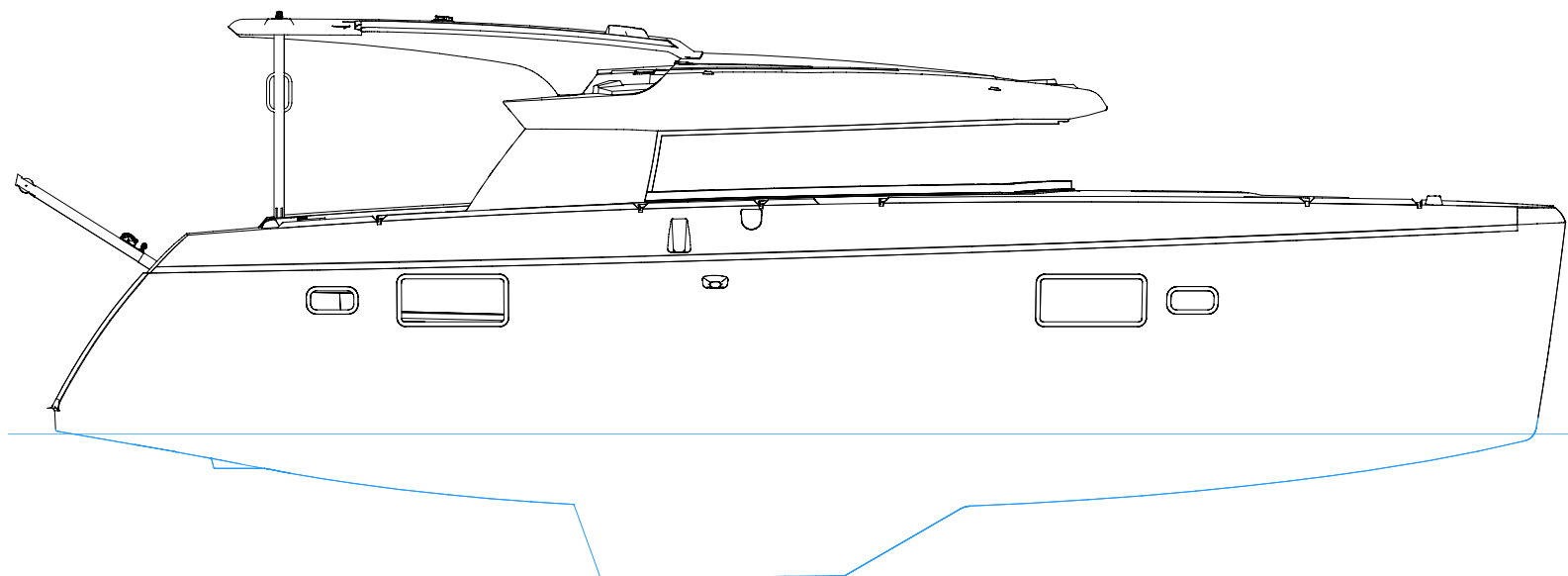
4

COSTRUZIONE	37
MANUTENZIONE.....	37
CARENAGGIO	37
RIPARAZIONE DEL GEL COAT.....	39
SISTEMA DI GOVERNO	39
POMPA DI LAVAGGIO DI COPERTA (OPZIONE) ..	41

CARENAGGIO

SCAFO
& COPERTA

36



Superficie immersa (appendici comprese): 63 m²

■ Costruzione

LAGOON 440 è costruito in sandwich di balsa (monolitico sotto la linea di galleggiamento), resina poliestere e vinilestere; i controsampi sono in monolitico e le paratie in compensato stratificato.

La navicella e il ponte sono in sandwich di balsa.

■ Manutenzione

I materiali ed equipaggiamenti della Sua barca sono stati selezionati per la loro qualità, le loro performance e per la facilità della loro manutenzione.

Tuttavia sarà opportuno assicurare un minimo di manutenzione per proteggere la Sua barca dalle aggressioni esterne (sale, sole, elettrolisi, ecc...).

È preferibile effettuare la pulizia della barca a terra.
Utilizzare il meno possibile agenti di pulizia.
Non utilizzare solventi o agenti detergenti aggressivi.
Non gettare i prodotti di pulizia nell'acqua.

Spazzolare regolarmente la coperta con uno sgrassante-shampoo e con acqua dolce.

RACCOMANDAZIONE

L'utilizzo del pulitore ad alta pressione è fortemente sconsigliato.
È proibito utilizzare acqua calda o vapore.

ATTREZZATURA DI COPERTA

- Risciacquare tutti gli equipaggiamenti con abbondante acqua dolce.
- Lubrificare periodicamente bozzelli, pulegge, arridatoi, verricelli, rotaie e carrelli con un grasso idrofugo.
- Pulire e lucidare con un rinnovatore per cromature e acciaio inox gli acciai inossidabili che possono presentare macchioline o piccoli alveoli di ossidazione.

LEGNI ESTERNI IN LEGNO MASSICCIO

Pulire regolarmente i legni con acqua dolce servendosi di una spugna (all'occorrenza, aggiungere un sapone non aggressivo).

PLEXIGLAS

- Risciacquare il plexiglas con acqua dolce.
- Lustrarlo con uno straccio morbido, impregnato di olio di paraffina.
- Utilizzare una pasta abrasiva per le scalfitture.

■ Carenaggio

Un'antivegetativa (senza stagno) annuale consente di evitare carenaggi fastidiosi e frequenti. Prima si raccomanda un'applicazione epossidica. Le ricordiamo che ogni carteggiatura eccessiva effettuata prima dell'antivegetativa rappresenta un'aggressione per il gel coat e ne compromette l'affidabilità.

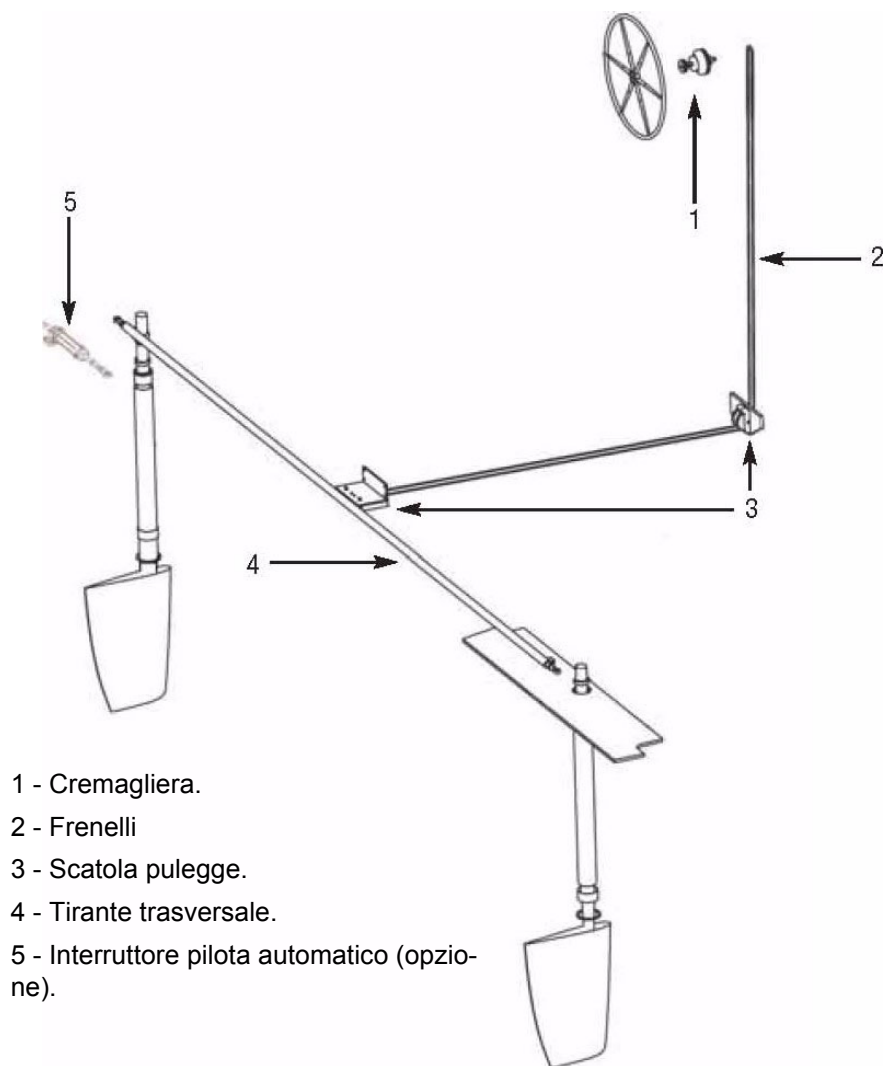
Le paste abrasive (polish) possono rendere la Sua barca lucida come nuova. In caso di un problema duraturo e specifico, consulti il Suo distributore.



SISTEMA DI GOVERNO

SCAFO
& COPERTA

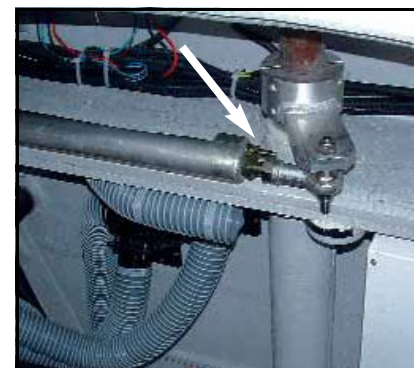
38



- 1 - Cremagliera.
- 2 - Frenelli
- 3 - Scatola pulegge.
- 4 - Tirante trasversale.
- 5 - Interruttore pilota automatico (opzione).



**SCATOLA PULEGGE
(CABINA DI POPPA LATO DESTRO)**



SISTEMA DI TENSIONE DI UN FRENELLO

■ Riparazione del gel coat

PROPORZIONI

I nostri prodotti sono accelerati, basta aggiungere il catalizzatore (liquido incolore). La proporzione più corrente è 2%.

Per riparare il gel (tempo di lavoro) ci vuole circa 1/2 ora, e l'indurimento richiede circa 10 ore.

AVVERTENZA

Per effettuare delle buone riparazioni, bisogna rispettare le seguenti condizioni:

- Tempo secco.
- Temperatura tra i 15° C e i 25° C.

ISTRUZIONI

- Per tappare un buco di bolla o una scalfittura, carteggiare la superficie e pulirla con acetone.
- Preparare la quantità di gel coat necessaria preferibilmente sopra ad una lastra di vetro.
- Con una spatola o una punta, applicare uno strato di prodotto sufficientemente spesso per consentire un'ulteriore carteggiatura.
- Per livellare i piccoli ritocchi sulle superfici lisce, basta incollare sul gel coat fresco uno scotch (o meglio, un mylar).
- Togliere lo scotch dopo l'indurimento.
- Per ottenere una finitura molto brillante, carteggiare con grana molto fine, con abrasivo ad acqua e lucidare.

CONSERVAZIONE

Per una buona conservazione, porre i componenti in un luogo fresco, al riparo dalla luce e dall'umidità.

Conservare i componenti almeno 6 mesi.

I poliesteri sono infiammabili, prendere le precauzioni d'uso.

PULITURA DEGLI UTENSILI

Per pulire gli utensili, utilizzare sempre acetone.

PERICOLO

Il catalizzatore è un prodotto pericoloso:

- Non lasciarlo alla portata dei bambini.
- Non mettere in contatto con la pelle e le mucose.
- Lavarsi con acqua saponata e risciacquarsi abbondantemente.

■ Sistema di governo

Si accede alla timoneria attraverso il compartimento motore.

- Verificare regolarmente il serraggio.
- Non tendere i frenelli eccessivamente.
- Lubrificare tutti gli elementi.

Per la manutenzione degli anelli in nylon, ertalon o teflon usare esclusivamente del WD40.

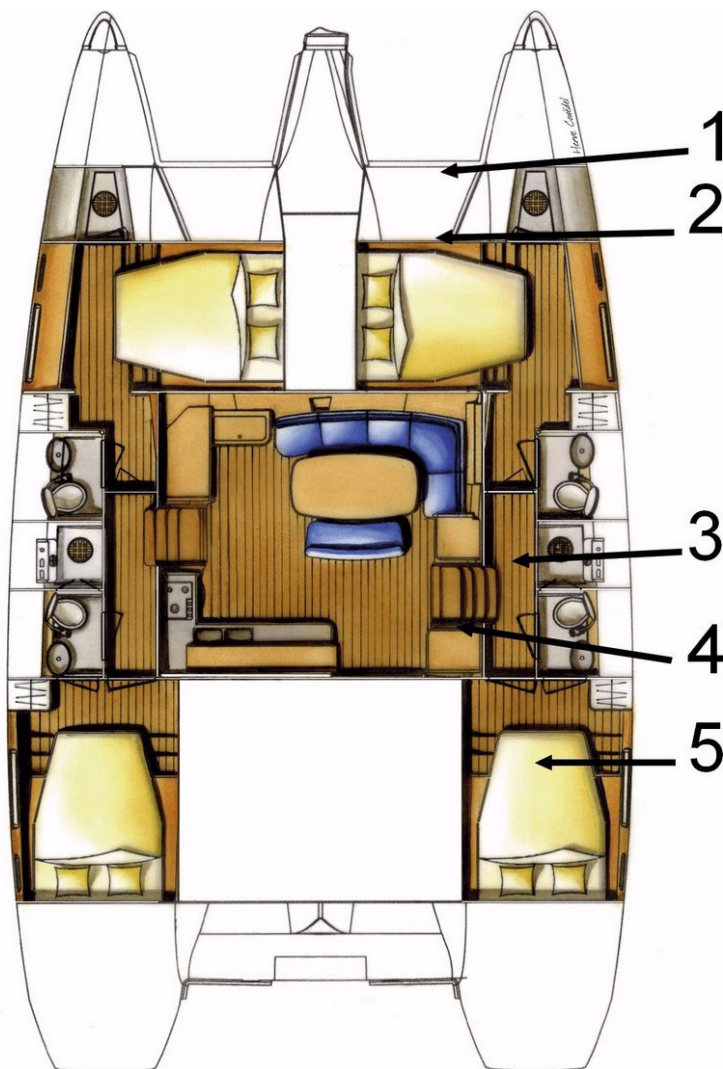
Se ben regolato, il timone sarà facile da manovrare, senza punti duri e senza gioco.



POMPA DI LAVAGGIO DI COPERTA

SCAFO
& COPERTA

40



1 - Pompa 12V + Valvola di selezione di acqua bordo / Acqua di mare.

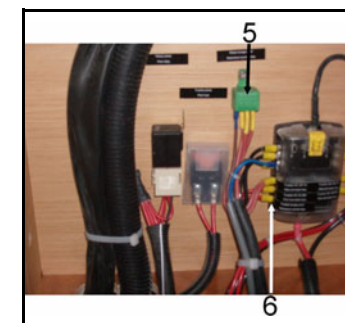
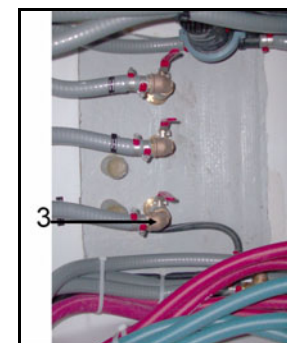
2 - Collegamento.

3 - Valvola presa d'acqua di mare.

4 - Switch servizio.

5 - Relè.

6 - Fusibile.



■ Pompa di lavaggio di coperta (opzione)

Installazione: Gavone pozzetto A prua.

Esso fornisce l'acqua di mare o di acqua dolce dal serbatoio.

Valvola di selezione di acqua bordo / Acqua di mare.

Installazione: Gavone pozzetto A prua.

All'inserimento del contatto elettrico, è alimentata a 12V (Interruttore batteria ausiliari).

La sua entrata in servizio è il passaggio situato sotto il pannello elettrico.

4

SCAFO
& COPERTA

41

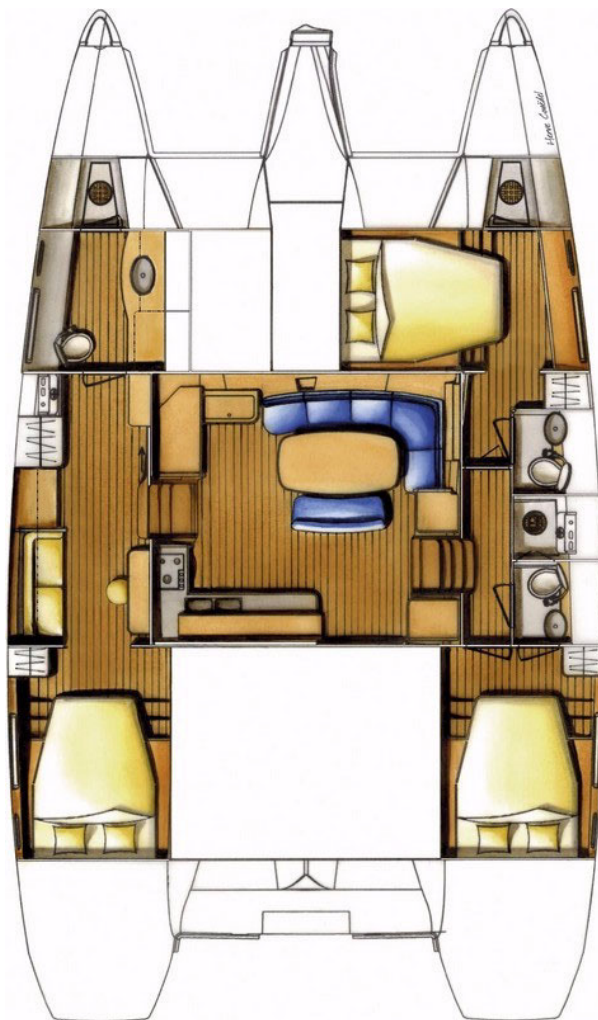


MANUTENZIONE INTERNI	45
TESSUTI	45
TAVOLO DI POZZETTO	47
OBLÒ E BOCCAPORTI DI COPERTA	47
LAVATRICE - LAVASTOVIGLIE (OPZIONI)	49
FORNO MICROONDE (OPZIONE).....	49
CLIMATIZZAZIONE (OPZIONE).....	51

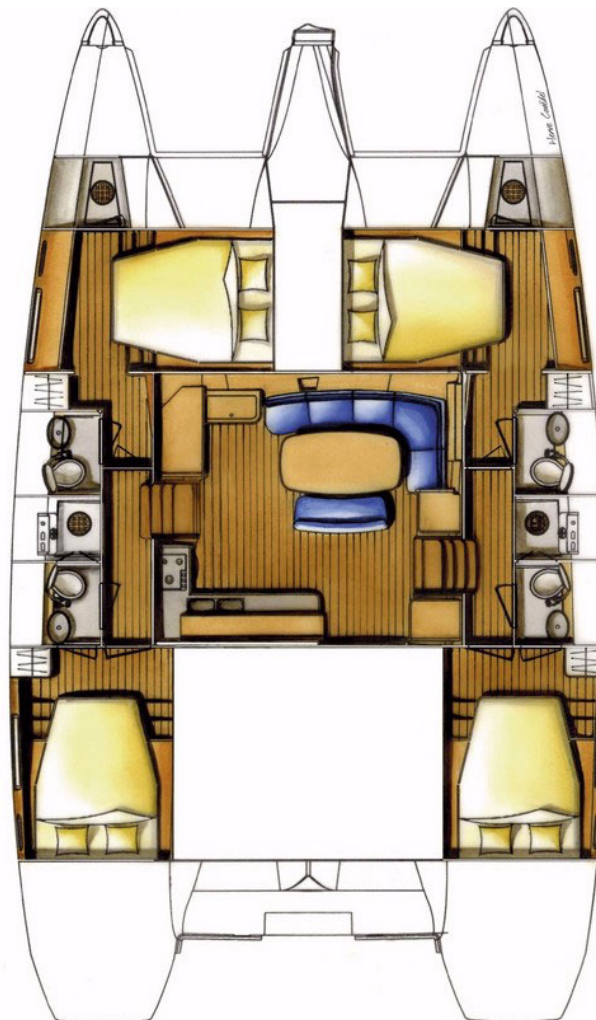
ALLESTIMENTI

ALLESTIMENTI

44



Versione sistemazioni a 3 cabine.



Versione sistemazioni a 4 cabine

ALLESTIMENTI

■ Manutenzione interni

- Approfittare del bel tempo per far prendere aria ai cuscini dei sedili e dei letti.
- Togliere i cuscini in caso di assenza prolungata.
- Proteggere l'interno dell'imbarcazione dai raggi UV con delle tendine.
- I fondi devono essere puliti e asciutti.

• VERNICE INTERNA

- Risciacquare la vernice interna con acqua dolce con aggiunta di un prodotto sgrassante - shampoo.
- Lucidare la vernice interna con una pelle scamosciata.

RACCOMANDAZIONE

Utilizzare il meno possibile agenti di pulizia.
Non gettare i prodotti di pulizia nell'acqua.

■ Tessuti

CONSIGLIO: Marcare tutte le fodere e gli elementi in gomma piuma quando si smontano.

• SMACCHIATURA

- Togliere il massimo della macchia con una lama di coltello (gratando dal bordo verso il centro).
- Tamponare con un panno pulito.
- Smacchiare con un solvente servendosi di uno straccio pulito. Non versare mai il solvente direttamente sulla macchia.

- Strofinare con un panno pulito e asciutto.
- Spazzolare il tessuto per il verso contrario.
- Passare l'aspirapolvere quando il tessuto è asciutto.

TESSUTI PVC O TESSUTI CERATI

- Utilizzare una spugna e dell'acqua con sapone (tipo sapone di Marsiglia).
- Per le macchie resistenti, asciugare tamponando, senza strofinare, con un tessuto imbibito di acqua e sapone.

RACCOMANDAZIONE

Per i tessuti PVC, non utilizzare solventi o prodotti a base di solvente (alcool puro, acetone, tricloroetilene).

JACQUARD 100% POLIESTERE / DRALON

Se il tessuto non può essere tolto:

- Passare l'aspirapolvere.
- Pulire con schiuma sintetica (consultare le istruzioni per l'uso del prodotto).

Se il tessuto può essere tolto:

- Lavare a mano con un normale detersivo 30° C.

In entrambi i casi, è possibile il lavaggio a secco. Pulire rapidamente le macchie con un panno umido.

5

ALLESTIMENTI

45



BOCCAPORTO

ALLESTIMENTI

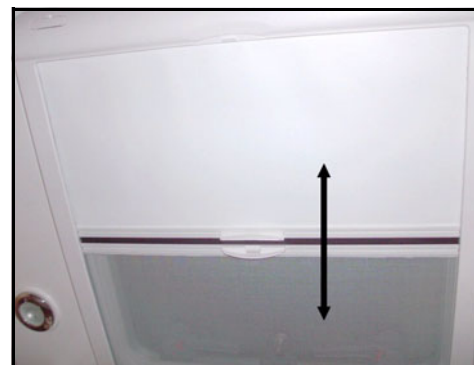
46



BLOCCAGGIO BOCCAPORTO



OBLÒ LATERALI



ZANZARIERA / OSCURANTE

AVVERTENZA

- Da chiudere imperativamente durante la navigazione.

ALLESTIMENTI

JACQUARD COTONE

- Pulire a secco.
- Non stirare.
- Non utilizzare cloro.
- Smacchiare con benzina corretta.

CUOIO

- Per la manutenzione corrente utilizzare una crema speciale per la pelle.
- Non utilizzare detergente.
- Non utilizzare prodotti a base di silicone.
- Pulire con una spugna e dell'acqua saponata.
- Togliere le tracce di penna a sfera con alcool denaturato.
- Togliere le macchie di grasso applicando della polvere assorbente (ex.: talco).

■ Tavolo di pozzetto

La piazza e tabelle pozzetto sono intercambiabili.

■ Oblò e boccaporti di coperta

Gli oblò e i boccaporti di coperta sono provvisti di sistemi di bloccaggio da inserire una volta chiusi. All'ormeggio, alcune posizioni intermedie di apertura permettono di arieggiare l'imbarcazione.

5

ALLESTIMENTI

47



LAVATRICE - LAVASTOVIGLIE - FORNO MICROONDE

Installazione



MICROONDE
Pres a 220 V

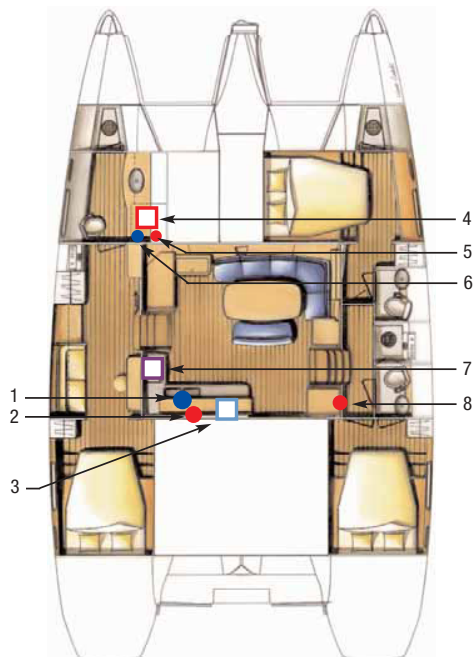


Disgiuntore



ALLESTIMENTI

48



- 1 - Valvola di alimentazione (Lavastoviglie).
- 2 - Valvola di scarico (Lavastoviglie).
- 3 - Lavastoviglie (110 V - 220 V).
- 4 - Lavatrice (110 V - 220 V).
- 5 - Valvola di scarico (Lavatrice).
- 6 - Valvola di alimentazione (Lavatrice).
- 7 - Forno microonde.
- 8 - Disgiuntori.

NOTA: Stessa ubicazione per le altre versioni.

ALLESTIMENTI

■ Lavatrice - Lavastoviglie (Opzioni)

- Assicurarsi di possedere una scorta d'acqua dolce sufficiente prima di utilizzare la lavabiancheria (Lavastoviglie).
- Aprire le valvole, l'approvvigionamento idrico e di drenaggio.

Alimentazione acqua:

Lavatrice: All'interno del cabinet in bagno prima di porto.

Lavastoviglie: Sotto il lavello della cucina.

Utilizzo pompe:

Lavatrice: All'interno del cabinet in bagno prima di porto.

Lavastoviglie: Collegato allo scarico dei lavelli della cucina.

- Collegare la presa di banchina o azionare il generatore (Opzione, consultare capitolo ELETTRICITÀ).
- Switch disgiuntori (Corridoio lato destro).
- Azionare l'apparecchio in questione.

Per l'utilizzo e la manutenzione del materiale, consultare le istruzioni per l'uso del costruttore.

■ Forno microonde (opzione)

- Collegare la presa di banchina o azionare il generatore (Opzione, consultare capitolo ELETTRICITÀ).
- Accendere l'interruttore (Corridoio lato destro).
- Azionare l'apparecchio in questione.

Per l'utilizzo e la manutenzione del materiale, consultare le istruzioni per l'uso del costruttore.

5

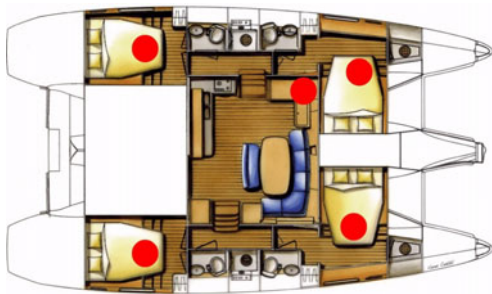
ALLESTIMENTI

49



CLIMATIZZAZIONE

COMPRESSORI - INSTALLAZIONE



COMANDO



PRESA D'ACQUA DI MARE - POMPA ACQUA DI MARE

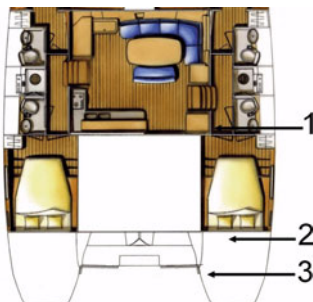


ALLESTIMENTI

50



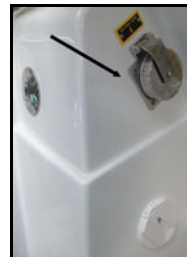
ALIMENTAZIONE - 220V



2 - Disgiuntore



3 - Presa di banchina

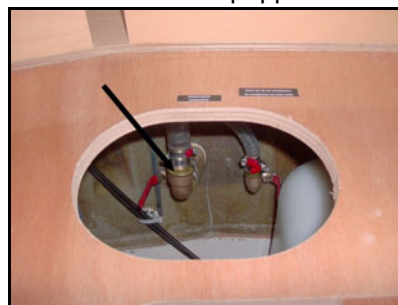


1 - Disgiuntori

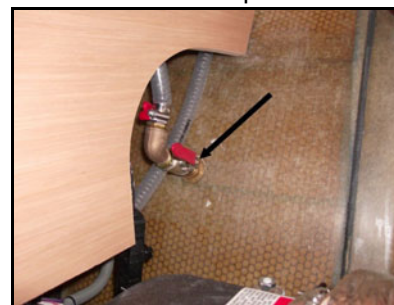


UTILIZZO POMPE - ACQUA DI MARE

Cabina di poppa



Cabina di prua



ALLESTIMENTI

■ Climatizzazione (opzione)

Il sistema di climatizzazione è alimentato a 110 V - 220 V.

Per azionare il sistema:

- Aprire le valvole di alimentazione acqua delle pompe (una in ciascuno scafo per l'alimentazione di diversi compressori).
- Aprire le valvole di scarico dei compressori (2 in ogni scafo).
- Collegare la presa di banchina della climatizzazione (esclusivamente 220 V) o azionare il generatore (consultare capitolo ELETTRICITÀ).
- Nel quadro elettrico, posizionare il selezionatore di alimentazione della climatizzazione su BANCHINA o GENERATORE.
- Azionare l'interruttore generale (AC-MAIN) di climatizzazione dal quadro elettrico.
- Azionare i gruppi di climatizzazione dal quadro elettrico. Attendere 30 secondi dall'ultima accensione del gruppo.
- Regolare la temperatura e la ventilazione desiderata dai comandi di climatizzazione nelle zone interessate.

Per l'utilizzo e la manutenzione del materiale, consultare le istruzioni per l'uso del costruttore.

AVVERTENZA

In caso di assenze prolungate, installare nel quadrato un deumidificatore e lasciare tutte le porte di comunicazione aperte (bagno, cabina e quadrato) nonché gli sportelli degli armadi e delle ghiacciaie.

Pulire e asciugare l'insieme degli accessori installati nei bagni.

5

ALLESTIMENTI

51



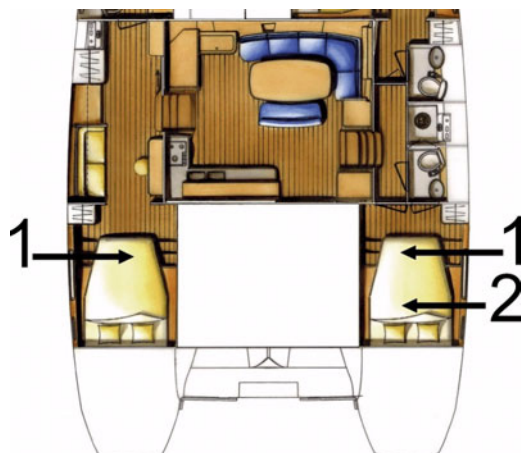
BATTERIE E INTERRUTTORE DI CORRENTE	55
FUNZIONAMENTO CIRCUITO 12 V	57
IMPIANTO 110 V - 220 V	59
LOCALE TECNICO	59
GENERATORE	61
CARICABATTERIA (OPZIONE)	61
CONVERTITORE (OPZIONE)	61
PRESA DI BANCHINA	63
FASCIO D'ALBERO	63
ELETTRONICA	63

IMPIANTO ELETTRICO

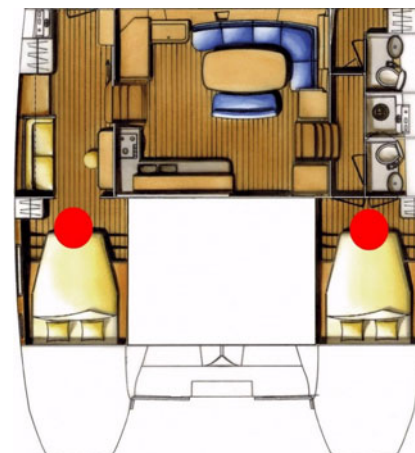
ELETTRICO

54

INSTALLAZIONE - BATTERIE



INSTALLAZIONE - STACCA BATTERIA



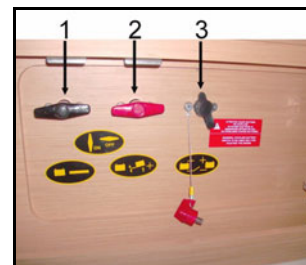
Le posizioni sono identiche a quelle dell'altra versione con allestimento differente.



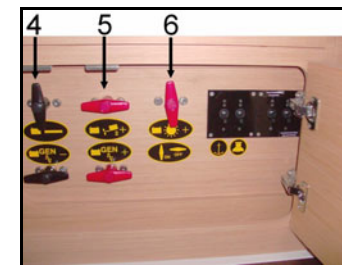
Parco - Batterie di servizio
2 x 140A
Batteria supplementare
2 x 140A
(Riferimento 2)



Parco batteria motore
2 x 110A
(Riferimento 1)



Installazione:
Cabina di poppa lato sinistro
1. Interruttore negativo - Motore lato sinistro
2. Stacca batteria Positivo - Motore lato sinistro
3. Relè di accoppiamento



Installazione:
Cabina di poppa lato destro
4. Stacca batteria - Negativo comune
5. Stacca batteria - Positivo motore - Dritta
6. Stacca batteria - Positivo ausiliari

■ Batterie e interruttore di corrente

L'elettricità a bordo è a 12 V in corrente continua.

L'impianto elettrico è costituito da batterie di servizio. Le batterie alimentano tutte le funzioni a bordo (consultare capitolo CARATTERISTICHE per verificare le potenze delle batterie).

L'azionamento generale del circuito 12 V si effettua posizionando su ON l'interruttore delle batterie situato nelle cabine posteriori di babordo e tribordo.

• MANUTENZIONE

Mantenere le batterie sufficientemente cariche (condizione indispensabile affinché abbiano una durata adeguata).

Un funzionamento con un parco batterie di servizio all'80% della carica è possibile a condizione che settimanalmente venga effettuata la ricarica al 100%.

Non scaricare mai le batterie oltre al 70% della loro capacità nominale.

Per cominciare la navigazione con batterie caricate correttamente, approfittare dei soggiorni a banchina per utilizzare il carica batterie.

Un sistema di controllo delle batterie (misuratore DC meter sul quadro elettrico) permette di verificare lo stato di carica, di tensione e di usura delle batterie di servizio e del generatore (opzione). Per il suo utilizzo, consultare il relativo manuale di istruzioni.

Verificare sempre lo stato delle batterie e del carica batterie prima di uscire in mare.

Mantenere le batterie pulite e asciutte per evitare i rischi di usura prematura.

Far controllare il grado di acidità della batteria dopo un lungo periodo di inutilizzo. Controllare periodicamente il livello.

Stringere e far manutenzione ai morsetti sui terminali lubrificandoli regolarmente con vaselina.

AVVERTENZA

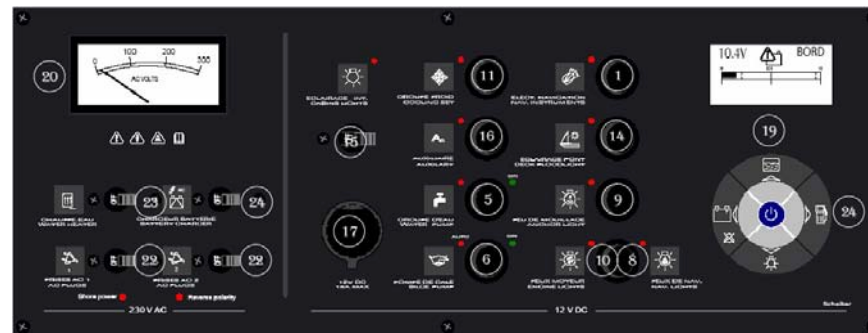
Una batteria danneggiata non fornisce più la sua potenza originale.

La carica del parco batterie di servizio deve essere eseguita totalmente.

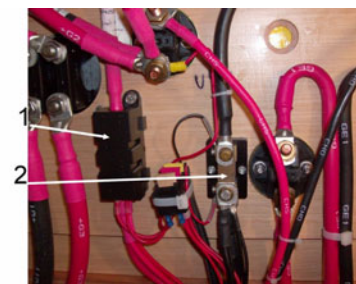


QUADRO ELETTRICO

- 1 - Navigazione - 10A
- 5 - Gruppo acqua - 10A
- 6 - Pompa di sentina - 15A
- 8 - Asta luci di navigazione - 10A
- 9 - Luce di fonda - 10A
- 10 - Luce di testa d'albero - 10A
- 11 - Frigorifero - 10A
- 14 - Luce di coperta - 10A
- 15 - Illuminazione interna - 10A
- 16 - Comfort - 15A
- 17 - Presa 12 V - 15A
- 18 - Indicatore livello carburante
- 19 - Indicatore di livello acqua
- 20 - Voltmetro
- 22 - Presa 220 V
- 23 - Boiler - 10A (220V) ou 15A (110V)
- 24 - Caricatore - 10A



- 1 - Fusibile generale 12V - 100A
 - 2 - Shunt 12V 100A (serve a misurare la corrente)
- Installazione: Cabina di poppa lato destro



■ Funzionamento circuito 12 V

RACCOMANDAZIONE

Non lasciare mai la barca senza sorveglianza quando l'impianto elettrico è sotto tensione (fatta eccezione per le attrezzature di sicurezza collegate direttamente sulla batteria e protette da un disgiuntore).

Nel caso in cui un apparecchio elettrico non sia alimentato, verificare:

- L'alimentazione generale.
- Gli interruttori e disgiuntori posti sulla linea.
- L'apparecchiatura elettrica in questione.

AVVERTENZA

Non lavorare mai su un'installazione elettrica sotto tensione.

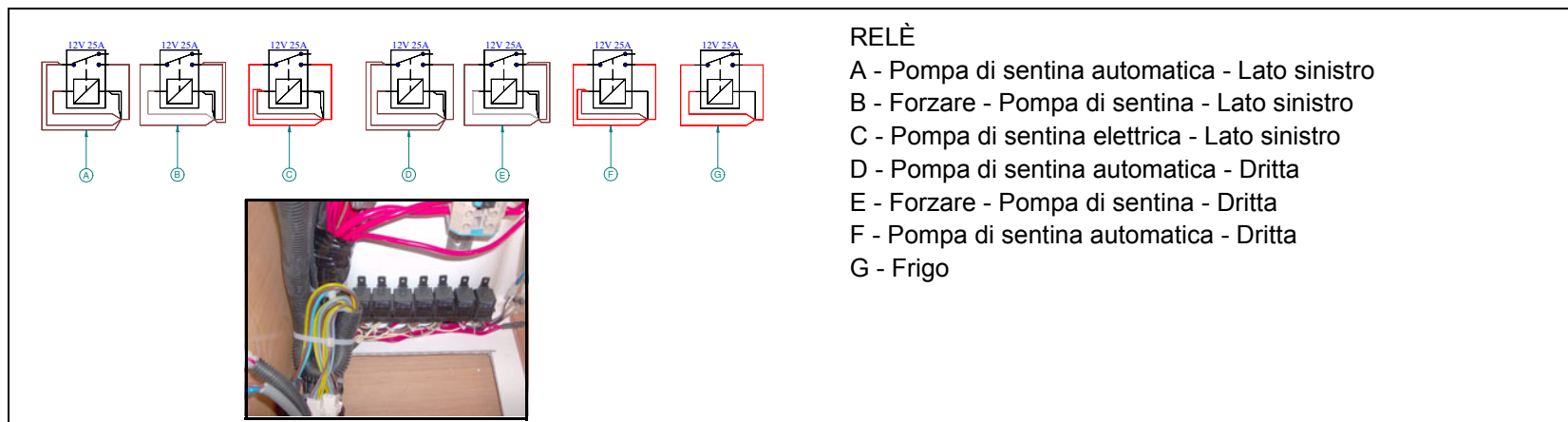
RACCOMANDAZIONE

- Non modificare mai da soli un'installazione ed i pertinenti schemi elettrici.
- Solo un tecnico qualificato in elettricità marina può eseguire delle modifiche sull'impianto elettrico.
- Non cambiare mai la capacità di rottura (amperaggio) dei disgiuntori contro i carichi di corrente.
- Non installare o sostituire mai gli apparecchi (o qualsiasi attrezzatura elettrica) con componenti che superano la capacità (amperaggio) dell'impianto (Watt per le lampadine).

6

ELETTRICO

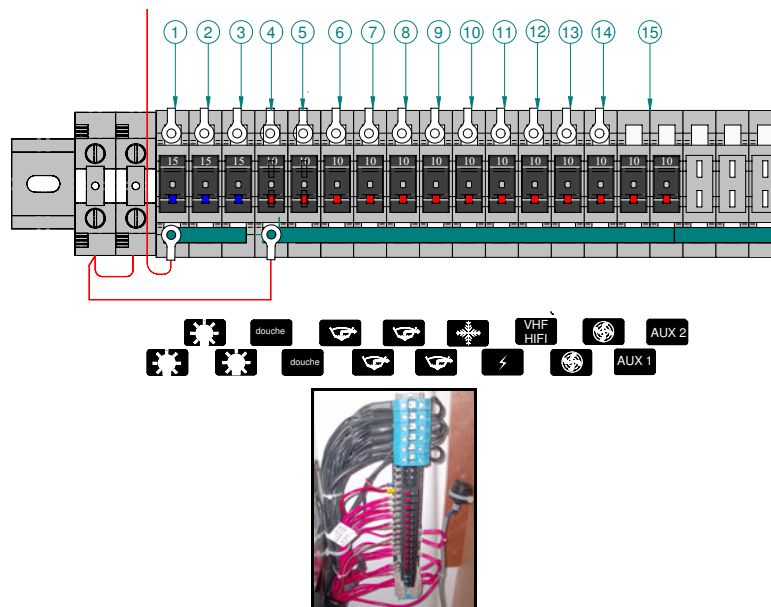
57



LOCALE TECNICO

ELETTRICO

58

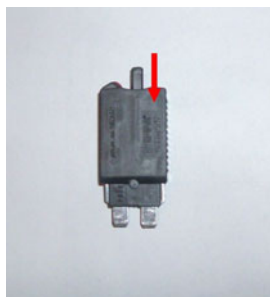


DISGIUNTORI 12V

- 1 - Illuminazione interna - Scafo - Lato sinistro
- 2 - Illuminazione tavolo da carteggio - Gavone pozzetto - Cucina - Pozzetto
- 3 - Illuminazione interna - Scafo - Dritta
- 4 - Pompa doccia - Lato sinistro
- 5 - Pompa doccia - Dritta
- 6 - Pompa di sentina elettrica - Dritta
- 7 - Pompa di sentina automatica - Dritta
- 8 - Pompa di sentina elettrica - Lato sinistro
- 9 - Pompa di sentina automatica - Lato sinistro
- 10 - Frigo
- 11 - Presa 12 V
- 12 - VHF - Hi-Fi
- 13 - Piazza cabina ventilatore - Dritta
- 14 - Piazza cabina ventilatore - Lato sinistro
- 15 - Ausiliare x 2

Disgiuntori sono resettabile. Stampa la scheda manualmente sul nero indietro sulla strada del circuito (vedi foto)

BREAKER DISARMATO



ARMATE RUTTORE



■ Impianto 110 V - 220 V

- AZIONAMENTO DEGLI APPARECCHI FUNZIONANTI A 110 V - 220 V

Per poter usufruire dei dispositivi funzionanti a 110 V - 220 V (Lavatrice, Dissalatore, ecc.), occorre:

- Assicurarsi che i dispositivi siano posizionati su OFF sul quadro elettrico.
- Mettere sotto tensione l'alimentatore 110 V - 220 V (azionare il generatore o collegare la presa di banchina).
- Selezionare l'alimentatore in questione dal quadro elettrico in modo che fornisca energia a bordo.
- Mettere sotto tensione il disgiuntore dell'elemento da utilizzare (Lavatrice, Dissalatore, ecc.) dal quadro elettrico.

Una volta effettuate le suddette operazioni, azionare l'apparecchio dai relativi comandi.

Per azionare gli elementi a 110 V - 220 V, attendere da 10 a 15 secondi dall'ultimo azionamento (onde lasciare tempo al generatore di stabilizzarsi e di poter fornire l'energia necessaria per l'operazione).

- SPEGNIMENTO DEGLI APPARECCHI FUNZIONANTI A 110 V - 220 V

Per spegnere i dispositivi funzionanti a 110 V - 220 V (Lavatrice, Dissalatore, ecc.), occorre procedere come segue:

- Arrestare il dispositivo dai relativi comandi.

Per arrestare il funzionamento degli elementi a 110 V - 220 V, attendere da 3 a 4 secondi dall'ultimo spegnimento (onde lasciare tempo al generatore di stabilizzarsi e di poter fornire l'energia necessaria per l'operazione).

- Scollegare il disgiuntore del dispositivo utilizzato dal quadro elettrico.
- Azionare il selettore dell'alimentatore 110 V - 220 V (generatore o presa di banchina).
- Spegner il generatore o scollegare la presa di banchina.

AVVERTENZA

Prima di posizionare su OFF il selettore dell'alimentatore OFF V - 110 V, assicurarsi che nessun altro dispositivo sia in funzione (pericolo di arco elettrico che possa recare danno al commutatore e rischio di danneggiamento del generatore).

- PROTEZIONE

Collegare i rivestimenti o le casse metalliche degli apparecchi elettrici installati al conduttore di protezione della barca (conduttore verde a strisce gialle).

■ Locale tecnico

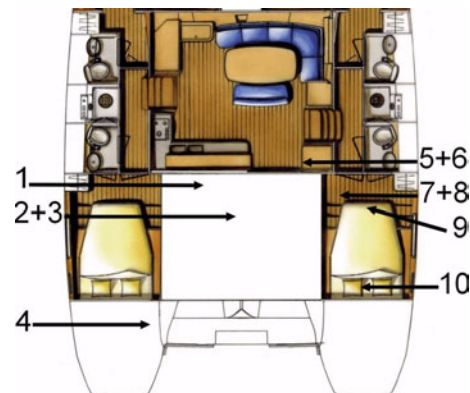
Il locale tecnico, nel quale si trovano i fusibili, è situato dietro al quadro elettrico. Per accedervi, sollevare il pannello situato sotto al quadro elettrico per sganciarlo (2 fermi), e successivamente tirare verso di sé in modo da estrarre la piattaforma dalla scanalatura del fondo nella quale viene incastrato.



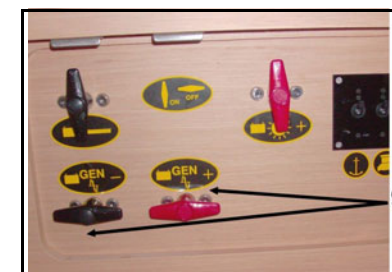
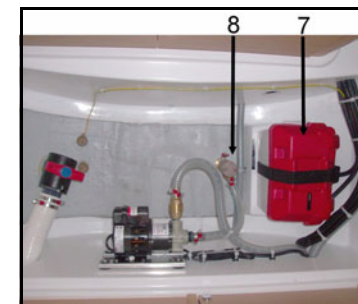
GENERATORE



(Riferimento 4)



- 1 - Generatore
- 2 - Filtro acqua di mare
- 3 - Filtro gasolio
- 4 - Valvola di scarico - Scambiatore acqua - gas
- 5 - Avvio - Generatore
- 6 - Commutatore generatore/banchina
- 7 - Batteria - 50A
- 8 - Presa d'acqua di mare + Filtro
- 9 - Stacca batteria
- 10 - Valvola di alimentazione carburante



ELETTRICO

60



■ Generatore

Il generatore è situato all'interno del gavone di pozzetto centrale. Questo dispositivo alimenta nuovamente le batterie mediante caricabatterie e fornisce a bordo un'alimentazione da 110 V - 220 V. Il generatore è alimentato mediante il serbatoio dello scafo di tribordo.

Selezione della fornitura generatore: Cabina di poppa lato destro.

Leva spinta: Alimentazione - Gasolio - Serbatoio.

Leva tirata: Alimentazione - Gasolio - Serbatoio.



• FUNZIONAMENTO

L'accensione del generatore si effettua dal generatore stesso o dal comando sul quadro elettrico, dopo aver aperto la rispettiva valvola del carburante (cabina posteriore di tribordo) e in seguito la valvola di raffreddamento ad acqua di mare.

Per l'utilizzo e la manutenzione del generatore, consultare il relativo manuale.

■ Caricabatteria (opzione)

È possibile utilizzare il caricabatterie quando la presa di banchina o il generatore sono in funzione.

Installazione: Plancia di poppa lato destro.

- Azionare il caricabatterie mediante il disgiuntore dal quadro elettrico.

Potenza del caricatore: 40A.



Per l'utilizzo e la manutenzione del caricabatterie, consultare il relativo manuale.

■ Convertitore (opzione)

Il convertitore permette il funzionamento di dispositivi 220 V da 12 V.

Installazione: Plancia di poppa lato destro.

- Azionare il convertitore mediante il disgiuntore dal quadro elettrico.

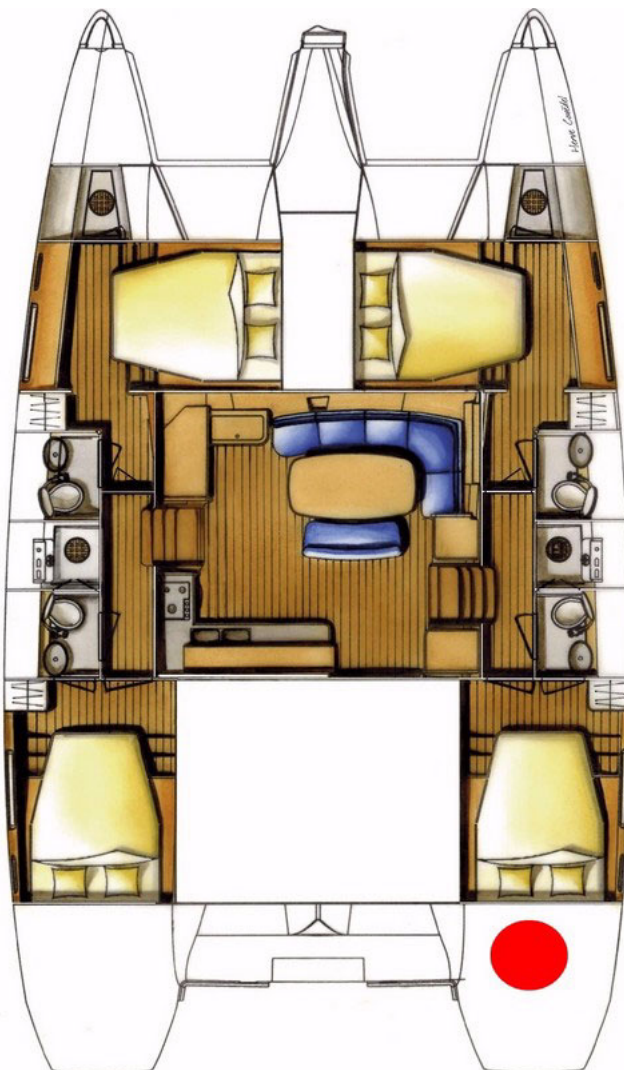
Per l'utilizzo e la manutenzione del convertitore, consultare il relativo manuale.



DISGIUNTORE PRESA DI BANCHINA

ELETTRICO

62



PRESA DI BANCHINA 220V 30A



DISGIUNTORE 30A



■ Presa di banchina

PERICOLO

Non lasciare mai l'estremità del cavo d'alimentazione imbarcazione/banchina penzolare nell'acqua: Può risultarne un campo elettrico in grado di ferire o uccidere i nuotatori situati nelle vicinanze.

RACCOMANDAZIONE

Per ridurre i rischi di scosse elettriche e di incendio:

- Prima di collegare o scollegare il cavo di alimentazione imbarcazione/banchina, staccare il dispositivo di sezionamento raccordato all'alimentazione in banchina.
- Collegare il cavo d'alimentazione imbarcazione/banchina all'imbarcazione prima di collegarlo alla presa di banchina.
- Scollegare il cavo d'alimentazione imbarcazione/banchina prima dal lato banchina. Chiudere la protezione della presa d'alimentazione in banchina.
- Non modificare i raccordi del cavo d'alimentazione imbarcazione/banchina.

■ Fascio d'albero

Durante l'alberatura, inserire i cavi nella base dell'albero.

Il collegamento si effettua a livello dell'unità elettrica sulla paratia dell'albero nel gavone del pozzetto anteriore. Vedere il capitolo VARO.

■ Elettronica

Non posizionare strumenti o ripetitori elettronici a meno di 1,50 m dagli altoparlanti dell'unità radio qualora l'imbarcazione ne sia dotata.

Non posizionare la bussola del pilota automatico a meno di 0,50 m dalle canalette dei cavi elettrici.

RACCOMANDAZIONE

Per tutti i vari lavori elettrici, Le consigliamo di rivolgersi ad uno specialista o ai tecnici della nostra rete.

- PACK ELETTRONICI (OPZIONI)

In opzione, sono proposti vari pack elettronici.

6

ELETTRICO

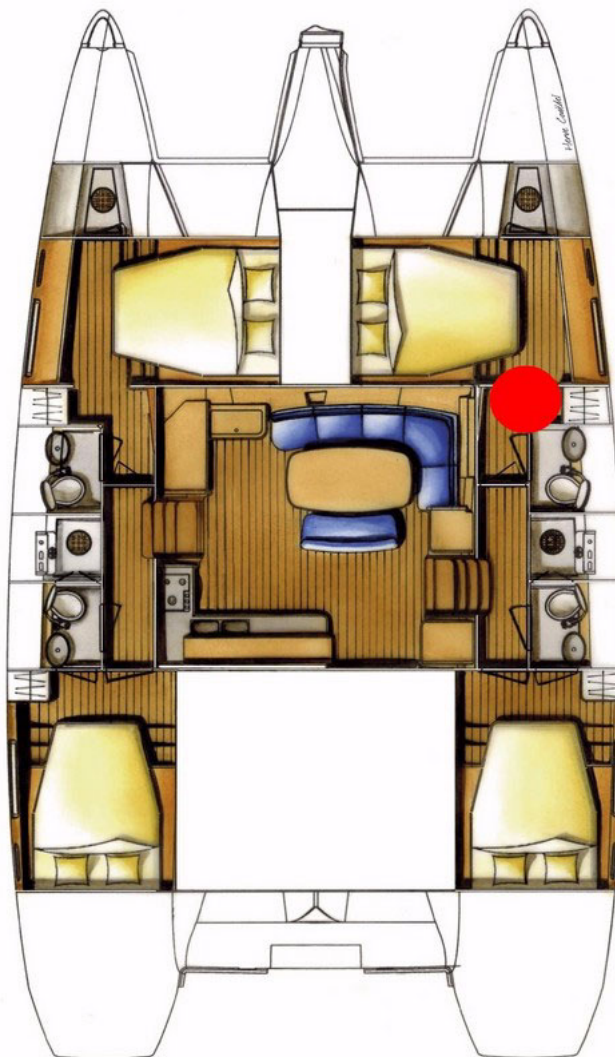
63



UBICAZIONE DELLE SONDE

ELETTRICO

64



VISTA - INTERNA



VISTA - ESTERNO



Impianti idraulici

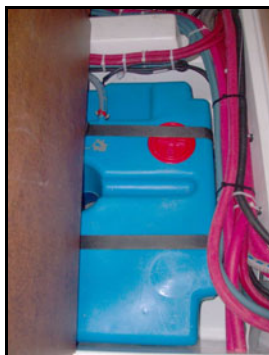
7

SERBATOI D'ACQUA	67
IMPIANTO ACQUA DOLCE	67
IMPIANTO GAS	67
IMPIANTO ACQUA DI SCARICO	71
SANITARI	73

CIRCUITO RIEMPIMENTO

SERBATOIO ACQUA
INSTALLAZIONE: CORRIDOIO LATO DESTRO / LATO SINISTRO
CAPACITÀ: 2 X 175 L
SERBATOI SUPPLEMENTARI: 2 X 175 L

INDICATORE DI LIVELLO - QUADRO ELETTRICO



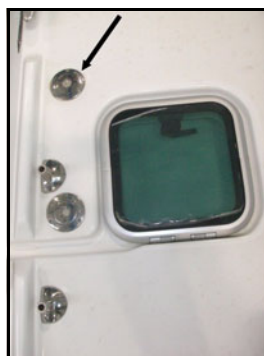
IMPIANTI IDRAULICI

66



TAPPO DI RIEMPIMENTO

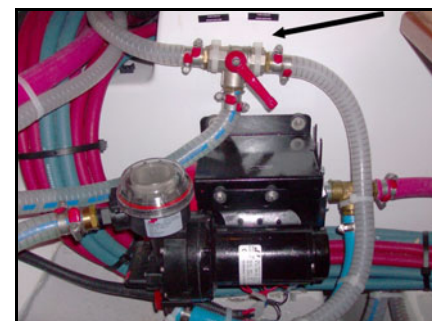
Lato sinistro



Dritta



VALVOLA SELEZIONE SERBATOIO
INSTALLAZIONE: CORRIDOIO - LATO SINISTRO



■ Serbatoi d'acqua

• RIFORNIMENTO

Per prevenire qualsiasi errore di manipolazione, non fare il pieno d'acqua e di carburante nello stesso momento. Durante le operazioni di rifornimento, non maneggiare nessun prodotto inquinante in prossimità dei tappi.

Aprire e chiudere i tappi del bocchettone con l'apposita chiave. Durante il rifornimento, verificare lo stato delle guarnizioni dei tappi del bocchettone.

I serbatoi sono dotati di scarichi per l'acqua in eccedenza con valvola di sfiato.

Non introdurre mai il tubo di rifornimento dell'acqua troppo a fondo nell'impianto per evitare qualsiasi sovrappressione negli impianti.

• MANUTENZIONE

RACCOMANDAZIONE

- Sorvegliare la qualità dell'acqua per il rifornimento. Verificare se l'acqua è potabile.
- È possibile sterilizzare i serbatoi con una pastiglia per purificare l'acqua (in vendita in farmacia).
- In caso di inattività prolungata, purificare i serbatoi e le canalizzazioni con acido acetico (o aceto bianco).

I serbatoi sono dotati di botole di ispezione che rendono possibile la pulizia all'interno.

NOTA: La capacità del o dei serbatoi d'acqua dolce indicata alla pagina "Caratteristiche" può non essere completamente utilizzabile in funzione dell'assetto e del carico della barca.

■ Impianto acqua dolce

L'accensione dell'impianto idrico si effettua tramite il quadro elettrico.

I 3 serbatoi sono collegati per gravità. È possibile controllare il livello generale sul riferimento n°1 dell'indicatore sul quadro elettrico.

RACCOMANDAZIONE

- Non fare mai funzionare l'apparecchiatura dell'impianto dell'acqua quando la valvola è chiusa o quando il serbatoio è vuoto (il materiale elettrico rischia di deteriorarsi).
- Sorvegliare lo stato del filtro dell'acqua (vedere le raccomandazioni del costruttore).

■ Impianto gas

Consultare il capitolo SICUREZZA.

Vedere lo schema "Acqua dolce e gas".

Quando si smonta la bombola, rimettere il cappuccio alla parte filettata del riduttore di pressione (per evitare la corrosione).

RACCOMANDAZIONE

Quando non si utilizzano i fornelli chiudere la valvola di sicurezza del gas e il rubinetto del riduttore di pressione.

AVVERTENZA

Chiudere l'acqua del molo prima di scendere dalla barca.



CIRCUITO DI DISTRIBUZIONE

**AUTOCLAVE 12V +
VALVOLA SELEZIONE SER-
BATOIO
INSTALLAZIONE:
CORRIDOIO - LATO SINIS-
TRO**



**BOILER 220V 40L
INSTALLAZIONE:
CABINA DI POPPA LATO
DESTRO**



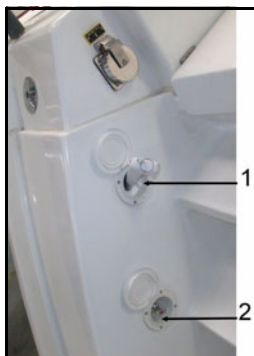
**PRESA DI BANCHINA -
ACQUA DOLCE**



**VALVOLA DI SELEZIONE -
ACQUA DI BORDO /
ACQUA BANCHINA**



**1 - DOCCETTA POZZETTO
2 - MISCELATORE**



POMPA A PIEDE



BECCUCCIO PER VERSARE



**PRESA D'ACQUA DI MARE
CABINA DI POPPA LATO SI-
NISTRO**



IMPIANTI IDRAULICI

68



IMPIANTO DI SCARICO

IMPIANTI IDRAULICI

70



BAGNO

Tappo -
Scarico doccia



Scarico lavabo



1- Interruttori - Pompa doccia
2 - Pompa doccia - 12V
Installazione: Corridoio - Lato sinistro e
lato destro



Valvola di scarico doccia
Installazione:
Cabine di poppa

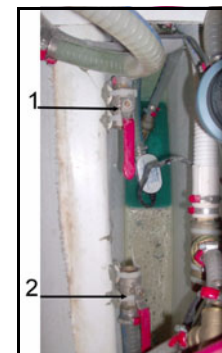


Cucina
Scarico lavello



Compartimento stagno - Lato sinistro e lato
destro

1- Utilizzo pompe - Compartimento di prua
2 - Utilizzo pompe - Compartimento motore



■ Impianto gas

Consultare il capitolo SICUREZZA.

Quando si smonta la bombola, rimettere il cappuccio alla parte filettata del riduttore di pressione (per evitare la corrosione).

RACCOMANDAZIONE

Quando non si utilizzano i fornelli chiudere la valvola di sicurezza del gas e il rubinetto del riduttore di pressione.

■ Impianto acqua di scarico

Sotto il pavimento di ogni scafo è situato un pozzo di scarico principale.

Questo viene vuotato da:

- Una pompa manuale di pozzetto.
- Una pompa elettrica ad azionamento manuale (Quadro elettrico).
- Una pompa elettrica automatica per pozzetto situato nel.

I compartimenti anteriori e le sentine motore sono a tenuta stagna. L'imbarcazione è dotata di un tubo provvisto di una valvola per lo scolo verso il pozzo di scarico dell'acqua entrata accidentalmente. In condizioni normali, queste sono chiuse.
Installazione - Valvole: Pozzo di scarico.

Lo scolo delle acque grigie dei WC si fa tramite scarichi a mare muniti di valvole a un quarto di giro (la valvola è chiusa quando la leva della valvola è perpendicolare al tubo ed è aperta quando la leva è nell'asse del tubo).

• MANUTENZIONE

- Verificare regolarmente il buon funzionamento e la tenuta stagna delle valvole e degli scarichi a mare.
- Chiudere le valvole quando l'impianto dell'acqua non è utilizzato.
- Verificare visivamente l'erogazione delle pompe dell'acqua.
- Controllare il serraggio delle fascette e dei raccordi delle tubazioni flessibili. Controllare lo stato delle guarnizioni.
- Assicurarsi periodicamente che le succhierole e le sentine siano perfettamente pulite.

RACCOMANDAZIONE

Staccare immediatamente l'elettricità nel caso in cui una pompa funzioni mentre tutte le alimentazioni d'acqua sono chiuse.

- Controllare l'impianto dell'acqua e neutralizzare il guasto.

AVVERTENZA

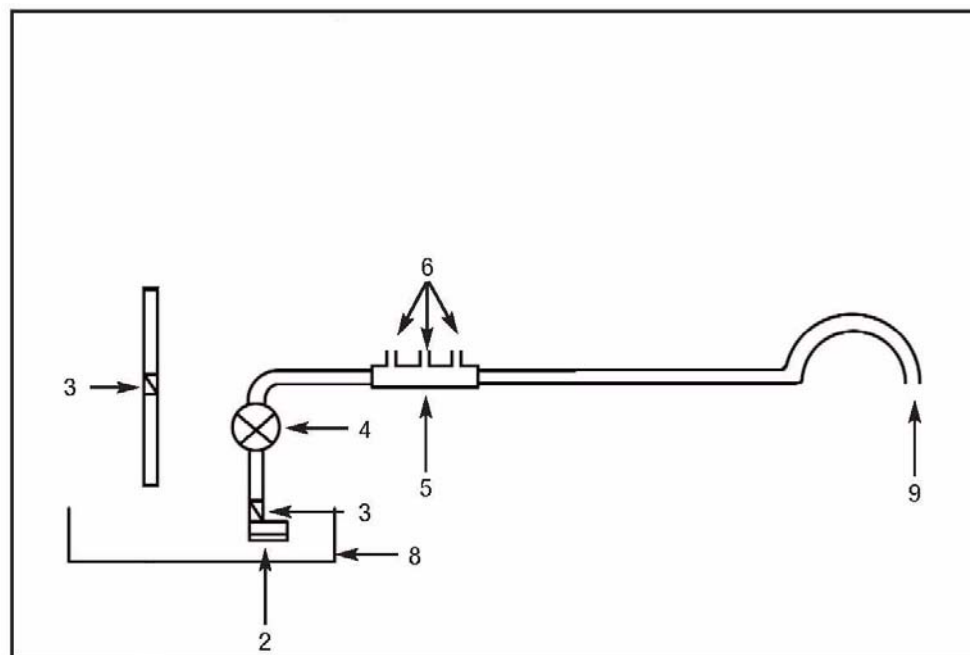
Il sistema della pompa di sentina non è concepito per garantire l'inaffondabilità dell'imbarcazione in caso di avaria. Il sistema della pompa di sentina serve a svuotare l'acqua che proviene da spruzzi o perdite, ma è del tutto inefficace nel caso di un buco nello scafo che risulti da un'avaria.



SCHEMA DI PRINCIPIO - ASCIUGATURA

IMPIANTI IDRAULICI

72



- 1 - Pompa di sentina automatica.
- 2 - Succhierola.
- 3 - Valvola antiriflusso.
- 4 - Pompa di sentina elettrica.
- 5 - Collettore.

- 6 - Scarico delle acque grigie dei bagni.
- 7 - Pompa di sentina manuale.
- 8 - Pozzo di scarico.
- 9 - Valvola di scarico.

■ Sanitari

- UTILIZZO DEI LAVABI E DELLE DOCCE

Le acque utilizzate nelle toilette vengono scaricate mediante una pompa ad azionamento automatico (situata sotto la vasca). In caso di guasto al sistema automatico, azionare l'interruttore di accensione forzata (situato a fianco della pompa).

Pulire regolarmente i filtri, le vasche dei lavabi e il piatto della doccia.

RACCOMANDAZIONE

Durante le soste in porto, utilizzare (se ci sono) i servizi della capitaneria.

Siccome in certi porti o paesi è vietato rigettare in mare le acque grigie, è necessario utilizzare un serbatoio per la raccolta delle acque nere.

- UTILIZZO DEI WC MARINI

Prima dell'utilizzo dei WC, verificare che le valvole di presa d'acqua e di deflusso siano aperte.

Per vuotare la tazza:

- Mettere la leva di comando della pompa in posizione inclinata (FLUSH).
- Azionare la pompa.

Per asciugare la tazza:

- Rimettere la leva in posizione verticale (DRY).
- Azionare la pompa.

- WC ELETTRICO (OPZIONE)

Assicurarsi che le valvole siano aperte.

L'azionamento dei WC elettrici si effettua avviando il relativo interruttore dal quadro elettrico.

Installazione - Fusibili: Cabina di poppa lato destro.

Per l'utilizzo e la manutenzione del materiale, consultare le istruzioni per l'uso del costruttore.

Per evitare di ostruire i WC, utilizzare solo carta assorbente.

Risciacquare regolarmente i WC con acqua dolce.

Chiudere le valvole dopo ogni utilizzo (soprattutto quando non c'è nessuno a bordo).



CIRCUITO ACQUE NERE

IMPIANTI IDRAULICI

74

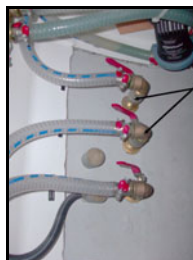


PRESA D'ACQUA WC

WC - Lato sinistro
Installazione:
Corridoio - Lato sinistro

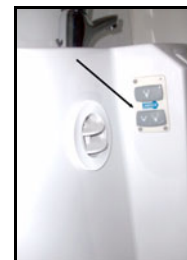


WC - Dritta
Installazione:
Corridoio - Dritta



WC - QUIET FLUSH

Comando



1 - Filtro
2 - Pompa WC



SCARICO IN MARE

WC - Lato sinistro
Installazione:
Cabina di poppa



WC - Dritta
Installazione:
Cabina di poppa



SCARICO COPERTA

Lato sinistro



Dritta



Serbatoio acque nere
Capacità: 80 l



IMPIANTI IDRAULICI

I WC posteriori di babordo sono dotati di un serbatoio per le acque nere. Gli altri WC possono esserne provvisti ma solo, in opzione.

Per utilizzarli, assicurarsi che la valvola di scarico del vaso sia chiusa onde evitare eventuali scarichi indesiderati (la valvola è chiusa quando la maniglia della valvola si trova in posizione perpendicolare al tubo).

Per vuotare il serbatoio:

- In una zona autorizzata, aprire la valvola di scarico.
- In un porto dotato di un sistema d'aspirazione per i rifiuti organici, introdurre il tubo di aspirazione nel serbatoio attraverso il tappo di coperta, e iniziare il procedimento di scarico.

AVVERTENZA

Si informi sulla legislazione in vigore nel Suo paese o nel Suo porto riguardo allo scarico delle acque nere in mare.

Servirsi dell'apposita chiave per aprire e chiudere i tappi.

Quando il serbatoio è completamente svuotato, verificare lo stato della guarnizione del tappo e richiuderlo.

Per risciacquare il sistema: Riempire il vaso d'acqua dolce o di mare e poi vuotarlo. Utilizzare solo prodotti per la pulizia domestica.

I serbatoi devono essere svuotati quando l'imbarcazione è in sosta e la temperatura è negativa.

RACCOMANDAZIONE

Utilizzare i sistemi di pompaggio dei porti o delle marine per svuotare i serbatoi di ritenzione.

RACCOMANDAZIONE

Per la salvaguardia dell'ambiente, non scaricare il contenuto dei serbatoi di ritenzione vicino alla costa.

7

IMPIANTI IDRAULICI

75



Motorizzazione 8

SERBATOI DI CARBURANTE	79
FILTRO DEL CARBURANTE	81
MOTORI	83
PLANCIA DI COMANDO	85
ELICHE E ANODI	85

CIRCUITO RIEMPIMENTO

Serbatoio carburante
Installazione: Cabina di poppa
Capacità: 2 x 300 l



Tappo di riempimento



Indicatore di livello



MOTORIZZAZIONE

78



Valvola selezione serbatoio

Leva spinta: Serbatoio lato sinistro



Leva tirata: Serbatoio lato destro



MOTORIZZAZIONE

■ Serbatoi di carburante

L'imbarcazione è dotata di 2 serbatoi (1 in ogni scafo).
Ognuno si riempie separatamente.
Entrambi possiedono un proprio indicatore sui quadri motori.

• RIFORNIMENTO

Prendere le precauzioni generali precisate al capitolo 7 sul riempimento del serbatoio dell'acqua.
Riempire i serbatoi del carburante utilizzando i 2 bocchettone.
Per proteggere la coperta da eventuali schizzi di carburante, bagnare la circonferenza del tappo con acqua di mare prima di tirarlo via.
In caso di proiezioni, risciacquare la coperta abbondantemente (col tappo del bocchettone al suo posto).

PERICOLO

Arrestare il motore e spegnere le sigarette quando si effettua il pieno del serbatoio di carburante.

• MANUTENZIONE

- Controllare periodicamente il buono stato dell'O ring del bocchettone di riempimento (per evitare che entri l'acqua).
- Non chiudere il rubinetto del carburante tra un utilizzo e l'altro (salvo in caso di assenza prolungata).
- Tenere i serbatoi pieni il più possibile (per evitare la condensazione).

- Tutti i 5 anni, pulire il serbatoio dai fanghi che possono depositarsi.
- Verificare una volta all'anno lo stato del circuito del carburante (tubo, valvole ecc.).

NOTA: La capienza del o dei serbatoi del carburante indicata alla pagina "Caratteristiche" può non essere completamente utilizzabile in funzione dell'assetto e del carico dell'imbarcazione.

Conservare sempre una riserva del 20% di carburante.

RACCOMANDAZIONE

Per i lavori sulle parti danneggiate del circuito del carburante rivolgersi a un professionista.

8

MOTORIZZAZIONE

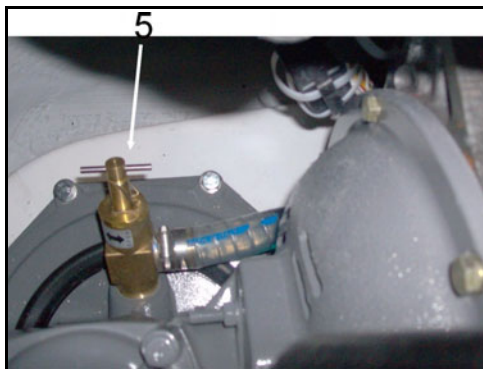
79



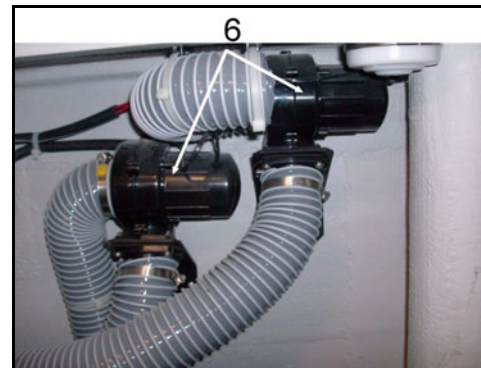
IMPIANTO DEL MOTORE

MOTORIZZAZIONE

80



- 1 - Filtro del carburante.
- 2 - Filtro acqua di mare.
- 3 - Vaso d'espansione.
- 4 - Motore.
- 5 - Presa d'acqua di mare motore.



- 6 - Ventilatori - 12V.
- 7 - Scassa.
- 8 - Elica.
- 9 - Zinco.

■ Filtro del carburante

I problemi di funzionamento del motore possono avere diverse origini, tra le quali il fatto che il carburante non sia pulito.

La pompa a iniezione può essere messa fuori uso rapidamente dalla presenza di acqua.

L'acqua può provenire dalla condensazione che ha luogo quando il serbatoio non è sufficientemente riempito, o da un bocchettone di riempimento chiuso male o la cui guarnizione è deteriorata.

Per prevenire qualsiasi infiltrazione d'acqua, il carburante passa attraverso due filtri:

- Il primo filtro è posto sulla tubazione che collega il serbatoio al motore e serve da decantatore d'acqua e da prefiltro.
- Un secondo filtro fa parte integrante del motore e serve per filtrare il carburante molto finemente. Per ogni intervento e per la frequenza dei cambi, consultare le istruzioni per il motore.

Effettuare lo spurgo allentando (senza toglierla) la vite a testa zigri-nata posta alla base della vaschetta di decantazione.

Lasciare colare in un recipiente finché il carburante apparirà pulito.

Ripetere questa operazione più volte durante l'anno.

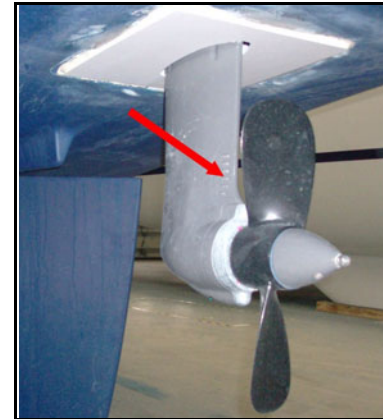
Cambiare il prefiltro almeno una volta all'anno (si accede ad esso smontando la vaschetta).



PRESA D'ACQUA DEL MOTORE

MOTORIZZAZIONE

82



PRESA D'ACQUA DEL MOTORE

MOTORIZZAZIONE

■ Motori

RACCOMANDAZIONE

Leggere attentamente le istruzioni fornite con la barca.

AVVERTENZA

Non azionare mai il motore fuori dall'acqua:

• ACCESSO AL MOTORE

Il motore di accesso è attraverso la parte posteriore grebbiule.

RACCOMANDAZIONE

Arrestare i motori prima di aprire le botole.
In caso di intervento a motore acceso:

- Stare lontano dalle cinghie e dalle parti mobili.
- Fare attenzione agli abiti ampi, ai capelli lunghi, agli anelli ecc. (che possono rischiare di essere presi nel motore).
- Indossare abiti adeguati (guanti, cuffie ecc.).

• PRESA D'ACQUA DEL MOTORE

Le valvole della presa d'acqua dei motori sono fondamentali per il corretto funzionamento dei motori stessi.

Queste valvole devono essere sempre aperte prima dell'avvio dei motori (altrimenti le marmitte di scarico si deteriorerebbero rapidamente e i motori subirebbero gravi danni).

- Mantenere pulite il più possibile le succhieruole delle basi motore.
- Pulire la succhiarola spazzolandola ad ogni carenaggio della barca.
- Prestare attenzione a non ostruire le succhieruole con vernice antivegetativa.

CONSIGLIO: Prendere l'abitudine, non appena il motore è avviato, di controllare se l'acqua esce assieme ai gas di scarico.

Se l'acqua non esce:

- Spegnerne immediatamente il motore.
- Verificare l'apertura della valvola.

Chiudere la valvola di presa dell'acqua in caso di assenza prolungata dalla barca.

Controllare e pulire regolarmente i filtri dell'acqua.

8

MOTORIZZAZIONE

83



VALVOLA DEL GASOLIO / ANODI

MOTORIZZAZIONE

84



VALVOLA DEL GASOLIO



ZINCO

(sullo scafo, sotto la linea di galleggiamento)

MOTORIZZAZIONE

- CARBURANTE

Non aspettare che le riserve di carburante siano quasi esaurite per fare il pieno (rischio di disinnescio del circuito del carburante). Assicurarsi di avere abbastanza carburante prima di uscire in mare.

- MANUTENZIONE

Consultare le istruzioni del costruttore fornite con la barca. Fare attenzione a che non ci siano perdite di olio e di carburante. Sorvegliare il colore dei gas di scarico. Nel caso in cui il fumo risultasse eccessivamente bianco o nero, consultare un motorista.

■ Plancia di comando

La plancia di comando riunisce tutte le funzioni di controllo del motore e non necessita alcuna precauzione particolare (vedere istruzioni del motore).

■ Eliche e anodi

Le eliche fornite di serie con la vostra barca sono il risultato di test eseguiti in collaborazione con il fabbricante del motore.

RACCOMANDAZIONE

Non cambiare l'elica senza consultare uno specialista.

Smontare le eliche abbattibili (opzione) della barca dopo ogni stagione, disassemblarle e pulirle accuratamente. Ingrassare i denti e le superfici del cuscinetto. Verificare che le pale delle eliche si muovano liberamente. Se necessario, sostituire gli anodi (su scafi e basi).

Riposizionare gli anodi prima che questi raggiungano un livello di corrosione del 50%.

RACCOMANDAZIONE

**Assicurarsi che gli anodi della base abbiano un contatto metallico adeguato con le trasmissioni.
Non verniciare per alcun motivo gli anodi.
Montare le eliche prima del varo.**

8

MOTORIZZAZIONE

85



Attrezzatura e vele

9

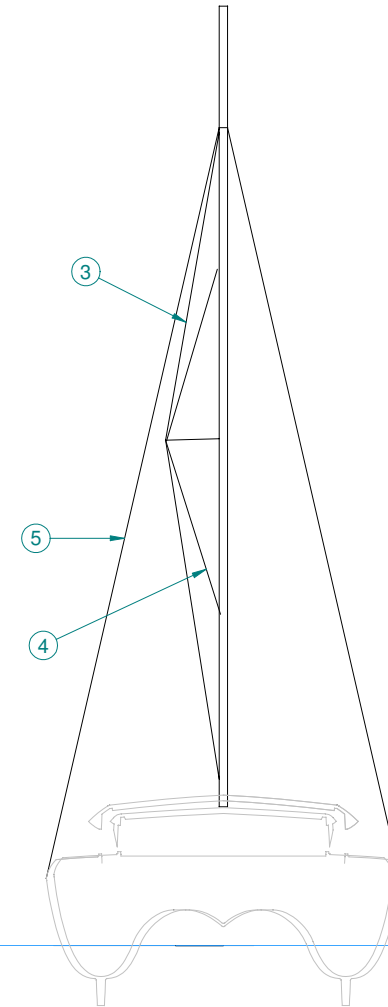
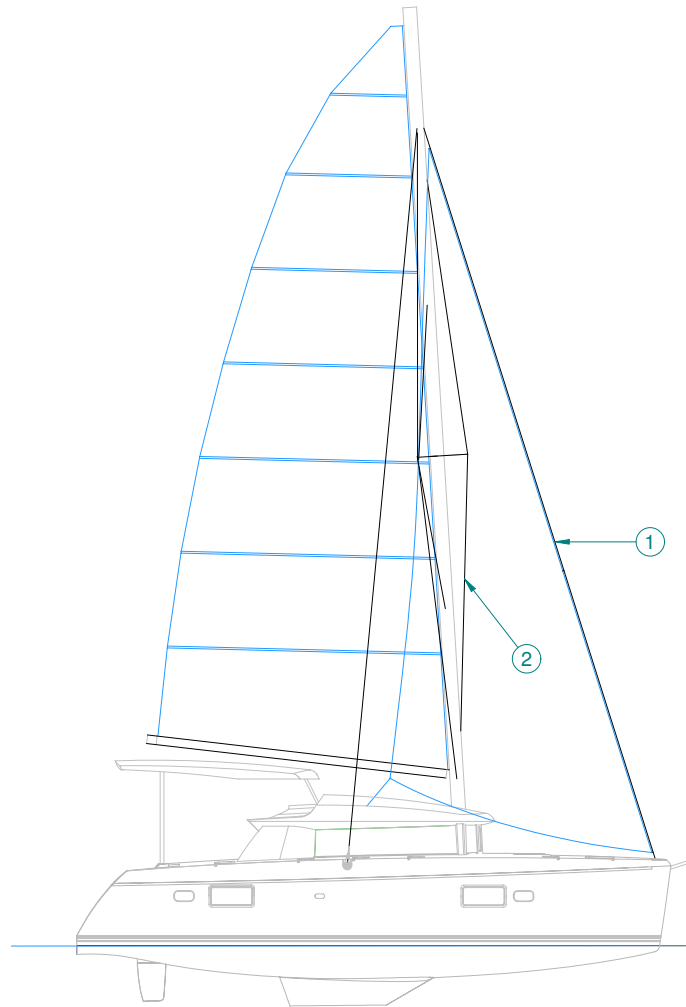
SARTIAME FISSO	91
MANOVRE CORRENTI	93
WINCHS	93
MONTAGGIO DELLE VELE	97
PIANO VELICO	99

SARTIAME FISSO

ALBERO CORTO

ATTREZZATURA E
VELE

88



MANOVRE & PIANO VELICO CON

ALBERO CORTO

Riferimento	Designazione	Numero	Diametro (mm)	Lunghezza (m)
1	Strallo	1	12	16.20
2	Guignol	1	8	12.02
3	Diamanti al di fuori	2	10	13.16
4	Diamond all'interno	2	7	7.11
5	Sartia alta	2	12	16.05

LONG MAST

Riferimento	Designazione	Numero	Diametro (mm)	Lunghezza (m)
1	Strallo	1	12.7	17.07
2	Diamond indietro	2	10	9.43
3	Minime diamante	2	10	9.42
4	Sartia bassa	2	10	10.44
5	Sartia alta	2	12.7	16.92

9

ATTREZZATURA E
VELE

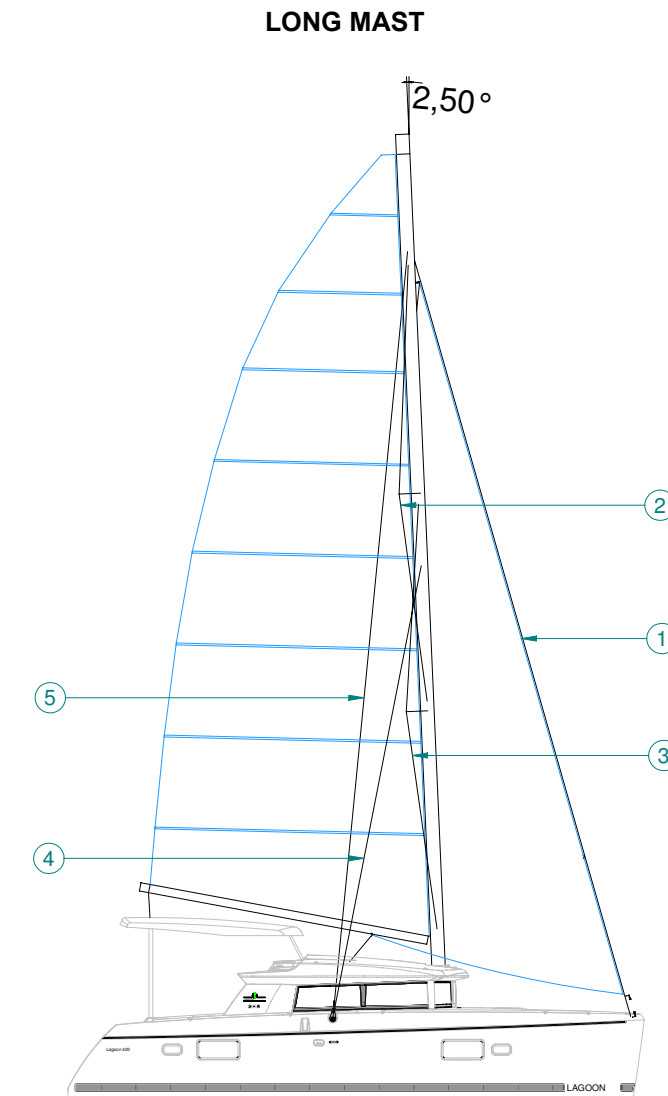
89



SARTIAME FISSO

ATTREZZATURA E
VELE

90



■ Sartame fisso

• REGOLAZIONE

L'albero dell'imbarcazione è stato preregolato da una parte dal cantiere e dall'altra parte dal produttore dell'albero stesso in occasione della prima alberatura.

Tuttavia è consigliabile regolarlo nuovamente dopo qualche uscita in mare, una volta che i cavi abbiano subito il loro normale allungamento.

Procedere come segue:

- Allascare le sartie basse.
- Tesare l'amantiglio o utilizzare la drizza di randa come amantiglio.
- Lascare i lazy-jacks.
- Riprendere le losanghe superiori e inferiori; equilibrarle al fine di ottenere un profilo dritto trasversalmente all'imbarcazione. L'albero prenderà pertanto una precurvatura regolare verso la poppa, longitudinalmente all'imbarcazione.
- Lo strallo viene preregolato per avere un'inclinazione di 2,6° verso la poppa.
- Riprendere le sartie alte in modo che siano tesate, serrando i tubolari di protezione degli arridatoi con un braccio di leva di 30 cm (verificare che la testa dell'albero sia in asse).
- Riprendere la tensione delle sartie basse, serrando manualmente i tubolari di protezione degli arridatoi.
- Riprendere i lazy-jacks.
- L'albero deve sempre conservare la sua precurvatura verso poppa.

Durante la navigazione, con vento apparente di 20 nodi trasversale, la manovra sottovento sarà morbida; passare eventualmente un sandow tra la sartia alta e la sartia bassa sottovento, al fine di evitare che queste sbattano.

• MANUTENZIONE

Prima di ogni uscita, ispezionare minuziosamente l'albero dall'alto al basso. Verificare periodicamente la tensione del sartame e il bloccaggio dei controdadi o delle coppiglie di perno (prima verifica da effettuare dopo alcuni giorni di utilizzo con qualsiasi tempo). Fissare gli arridatoi e lubrificarli con sego, grasso grafitato o altro (Non lubrificare mai gli arridatoi con del silicone). Verificare la tensione degli arridatoi. Sorvegliare una eventuale usura degli arridatoi (dovuta allo sfregamento contro le lande se le manovre sono distese). Sostituire ogni sartia o strallo che presenti fili tagliati o deformazioni. Verificare regolarmente lo stato delle lande.

PERICOLO

Per issare un membro dell'equipaggio in testa d'albero, fare una gassa d'amante con la drizza direttamente sull'anello del bansigo (non utilizzare mai il garroccio o il maniglione della drizza).

Non issare membri dell'equipaggio quando si naviga con mare grosso.

CONSIGLIO: Il Suo concessionario LAGOON può eseguire tutte le operazioni di manutenzione.

9

ATTREZZATURA E VELE

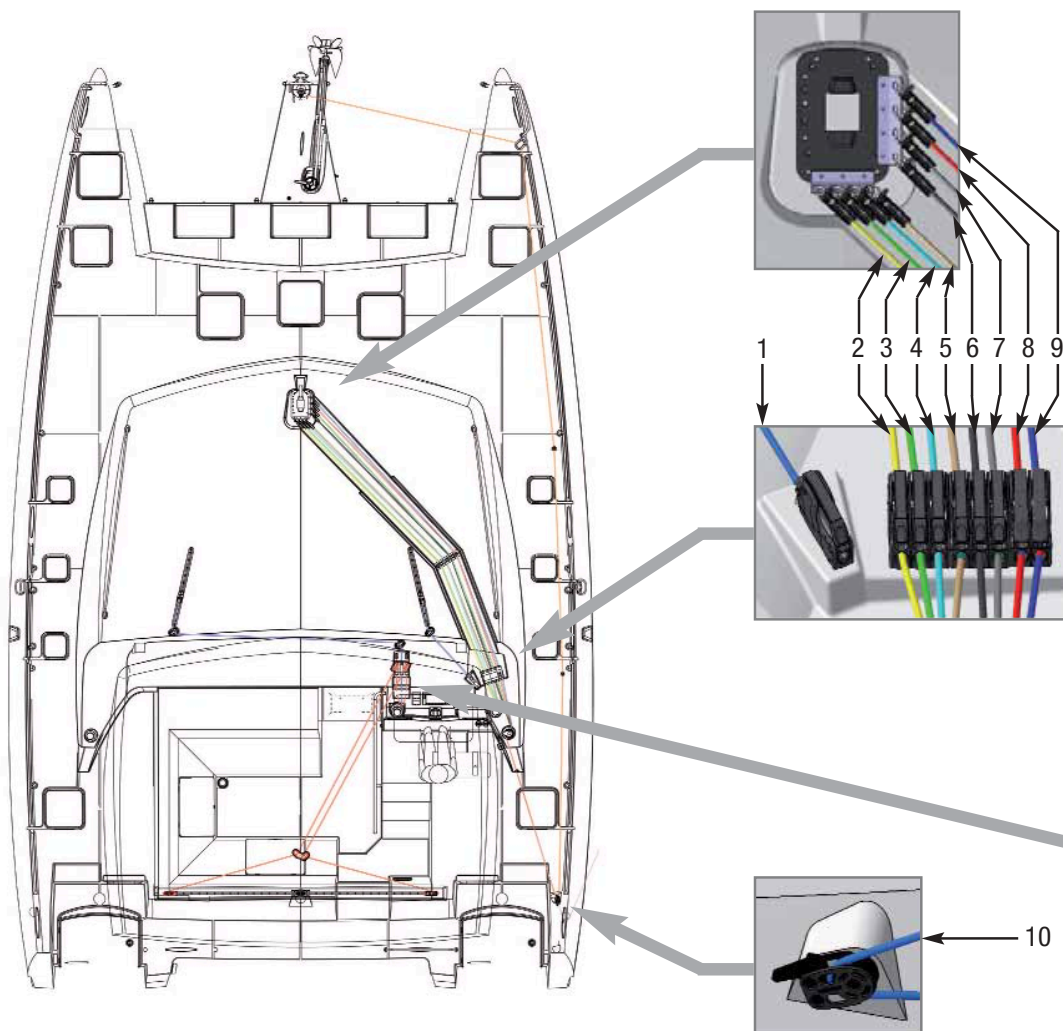
91



MANOVRE CORRENTI

ATTREZZATURA E
VELE

92



- 1 - Scotta genoa - Dritta
- 2 - Terzarolo 1
- 3 - Terzarolo 2
- 4 - Terzarolo 3
- 5 - Scotta randa
- 6 - Drizza randa
- 7 - Amantiglio di boma
- 8 - Drizza di spi
- 9 - Drizza di genoa
- 10 - Bozza di avvolgigenoa
- 11 - Va e vieni carrello di randa - Lato sinistro
- 12 - Scotta genoa - Lato sinistro
- 13 - Va e vieni carrello di randa - Dritta

■ Manovre correnti

Lubrificare le pulegge con silicone. Sostituire tutte le pulegge deformate o sbrecciate. Verificare una volta all'anno i perni delle pulegge poste in testa d'albero.

Verificare regolarmente lo stato degli stopper.

Controllare l'usura e lo stato generale delle drizze e delle scotte.

Pulire regolarmente i bozzelli (grasso usato, tracce di corrosione).

Lubrificare leggermente i perni dei bozzelli.

Evitare di strambare in modo intempestivo per evitare che le scotte e le ferramenta si usino prematuramente.

■ Winchs

Evitare gli accavallamenti delle cime quando si utilizzano i winches.

Non lasciare le cime libere sui winches ma fissarle su galloce.

Regolare i verricelli al momento del ricevimento della barca (risciacquarli regolarmente durante la stagione).

I verricelli devono poter girare liberamente; è necessaria una revisione quando si bloccano leggermente.

• MANUTENZIONE

Effettuare regolarmente la manutenzione completa dei verricelli (prima e durante la stagione di utilizzo).

- Smontare i tamburi per pulirli.

- Lubrificare i tamburi con una pellicola di grasso bianco o del teflon per ridurre l'attrito e combattere la corrosione (questo tipo di grasso è pulito, non tossico e biodegradabile).

AVVERTENZA

Consultare le istruzioni del costruttore per smontare e rimontare i winches.

Un cattivo rimontaggio può causare degli incidenti (ad es.: ritorno di manovella).

RACCOMANDAZIONE

Il tamburo del verricello è calcolato per immagazzinare il numero di giri di cordame necessario affinché non scivoli e perché gli sforzi non vengano trasmessi sul self-tailing. Fare almeno 3 o 4 giri di verricello.

AVVERTENZA

Tenere le mani lontano da verricelli elettrici (facoltativo) quando viene utilizzato.

Chiudere le porte dopo l'uso di interruttori.

9

ATTREZZATURA E
VELE

93



MANOVRE CORRENTI

Designazione	Quantità	Diametro (m)	Lunghezza (m)
Amantiglio	1	12	46
Scotta randa	1	14	34
Loop	2	10	0.6
Interruttore bipolare - Carrello	2	10	19
Terzarolo 1 (Automatico)	1	12	22
Terzarolo 2 (Automatico)	1	12	32
Terzarolo 1 (Classica)	1	12	28
Scotta genoa	2	14	19
Drizza di spi / Gennaker	1	14	48
Ascolto di gennaker	2	14	29
Scotta di spi	2	12	18

ALBERO CORTO			
Drizza randa	1	12	63
Drizza di genoa	1	14	40

LONG MAST			
Drizza randa	1	14	67
Drizza di genoa	1	14	44



ARGANO ELETTRICO

Installazione



Funzionamento - Contattori



Disgiuntore 125A
Installazione: Cabina di poppa lato destro



■ Montaggio delle vele

• GENOA SU AVVOLGITORE

Issare il genoa prima di salpare , approfittando di un momento senza vento.

Pre-avvolgere il tamburo a mano per avvolgere la scottina del rullafiocco.

Attenzione al senso d'avvolgimento del tamburo: la protezione anti UV del genoa deve essere all'esterno.

- Fissare la penna e la drizza sulla girella. Fissare la mura sul tamburo e le scotte.
- Issare infilando la ralinga nel feeder con precauzione, per evitare gli strappi.
- Tesare sufficientemente la drizza ma cazzare meno che per una vela su uno strallo normale.

Issare fino a che non ci siano più pieghe orizzontali (regolare la tensione della drizza dopo alcune uscite in mare).

- Prima di avvolgere il genoa, togliere l'anello che serve a guidare la ralinga. Conservare l'anello in un luogo sicuro per poter metterlo di nuovo prima di qualsiasi manipolazione (quando si ammaina ecc.).
- Per avvolgere il genoa, tirare sulla scottina dell'avvolgifiocco dal pozzetto.

Non forzare mai in caso di blocco durante l'avvolgimento o lo svolgimento delle vele di prora. Verificare che una drizza non si sia incastrata nell'avvolgigenoa. Controllare che la vela non è troppo tesare.

• MANUTENZIONE

- Sciacquare regolarmente il tamburo e la girella.
- Lubrificare i cuscinetti se raccomandato dal fabbricante.
- Disarmare le vele in caso di fermo prolungato dell'imbarcazione.

• RANDA

Per issare la randa:

- Mettersi prua al vento.
- Lascare la scotta di randa.
- Issare facendo attenzione che le stecche non si incastrino nei lazy-jacks.

• GENNAKER

Issare il genoa prima di salpare , approfittando di un momento senza vento.

- Fissare il mulinello sulla sommità del gennaker.
- Fissare l'immagazzinatore sul punto di mura.
- Incappellare l'immagazzinatore sul buttafuori utilizzando il moschettone.
- Fissare la drizza sul mulinello della sommità.
- Issare il gennaker.

Utilizzare la scotta dell'immagazzinatore per avvolgere o svolgere il gennaker.

• SCOTTE

- Fissare le scotte sulla bugna del gennaker.
- Far passare le scotte all'esterno dello strallo e delle sartie e sopra le draglie.
- Fissare i bozzelli di rinvio di scotta sulle lande.
- Riportare le scotte ai verricelli di scotte di genoa.

AVVERTENZA

Disarmare il gennaker quando non viene utilizzato (rischio di degrado dovuto agli UV e di srotolamento intempestivo).



GENNAKER

ATTREZZATURA E
VELE

98



FISSAGGIO DELLA DRIZZA DI GENNAKER SUL MULINELLO DELLA SOMMITÀ



IMMAGAZZINATORE DI GENNAKER



BOZZELLO DI RINVIO DI SCOTTA DI GENNAKER



WINCHS - GENNAKER

■ Piano velico

La durata di vita di una vela dipende in gran parte dalla regolarità della sua manutenzione.

Consiglio: Dopo la stagione di navigazione, e se possibile prima dell'inverno, affidare il gioco di vele ad uno specialista che si occupi della loro manutenzione e dell'esecuzione di riparazioni efficaci.

Durante la navigazione, regolare le vele agli sforzi subiti per diminuire le tensioni nefaste per i tessuti.

Prevenire gli strappi e l'usura: Mettere delle protezioni sugli accessori che presentano delle asperità per evitare che si logorino (protezioni di crocette, candelieri ecc.).

Tra un'uscita in mare e l'altra, allentare la tensione della drizza (per le vele su avvolgitore) e del bordame della randa.

Premunirsi di un set da velaio e di un libretto che spieghi come effettuare le riparazioni urgenti in attesa dell'intervento di un velaio.

• PULIZIA E MANUTENZIONE

Di tanto in tanto, risciacquare le vele con acqua dolce e farle asciugare rapidamente per evitare la formazione di muffe.

Evitare di fare asciugare le vele al vento nell'alberatura (se fileggiano, le vele rischiano di strapparsi contro le manovre e le cuciture di consumarsi).

Per eliminare le macchie di grasso: Usare il tricloroetilene e risciacquare immediatamente con acqua.

• STOCCAGGIO / PIEGATURA

Evitare di mettere via una vela se è bagnata per impedire la comparsa di muffa.

Piegare la vela a fisarmonica parallelamente al bordame, poi arrotolarla secondo le dimensioni del sacco.

• PROTEZIONE

I raggi UV attaccano violentemente il poliestere e il nylon.

Se le vele restano armate, anche solo *1 ore, coprirle con una fodera o con un tessuto di protezione sulla balumina e sul bordame delle vele arrotolate.

La nostra rete di agenti Le proporrà accessori selezionati dal cantiere e adatti ai Suoi bisogni.

9

ATTREZZATURA E
VELE

99

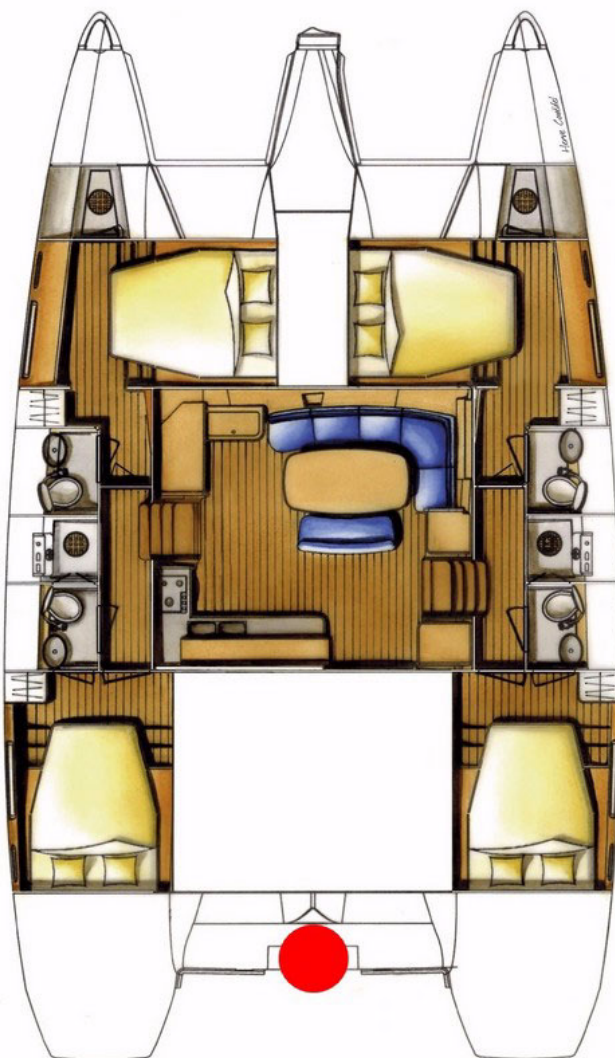


EQUIPAGGIAMENTO DI SICUREZZA	103
CONSEGNE DI SICUREZZA RELATIVE ALL'IMPIANTO DEL GAS	105
MISURE ANTI-INCENDIO	107
ASCIUGATURA	109
BARRA DI RISPETTO	109
RIBALTAMENTO	111
MOTORE	111
GENERALE	111

UBICAZIONE ZATTERA DI SALVATAGGIO

SICUREZZA

102



SICUREZZA

■ Equipaggiamento di sicurezza

AVVERTENZA

L'inventario delle attrezzature di sicurezza obbligatorie corrisponde a una categoria di omologazione.

- Prima di ogni partenza, fare l'inventario degli equipaggiamenti di sicurezza obbligatori.
- Fissare le linee di sicurezza sovraccoperta e sotto la navicella (in prossimità dei passi d'uomo).
- Non superare il numero di persone indicate nel capitolo "Caratteristiche".
- Senza tener conto del numero di persone, il peso totale delle persone e dell'equipaggiamento non deve mai superare il carico massimo raccomandato dal costruttore.

RACCOMANDAZIONE

Chiudere i boccaporti di coperta e gli oblò prima di ogni uscita.

• ZATTERA DI SALVATAGGIO

La vita insieme è stato situato nella parte posteriore del fascio.

RACCOMANDAZIONE

Prima della partenza, leggere attentamente la procedura di varo indicata sulla zattera.

10

SICUREZZA

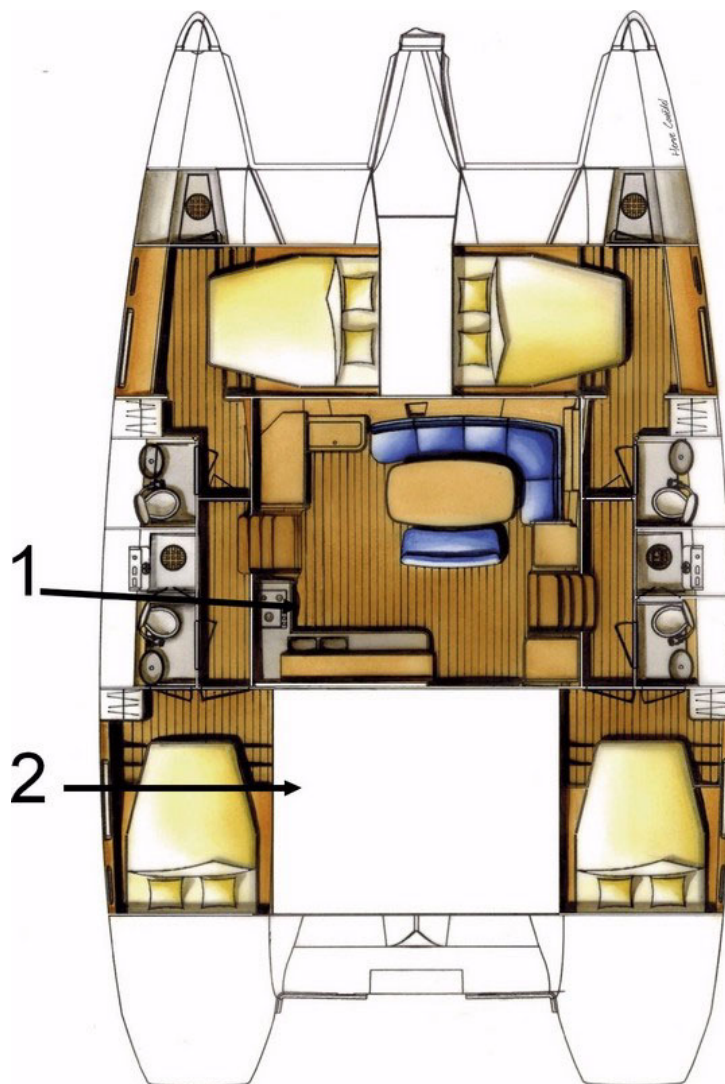
103



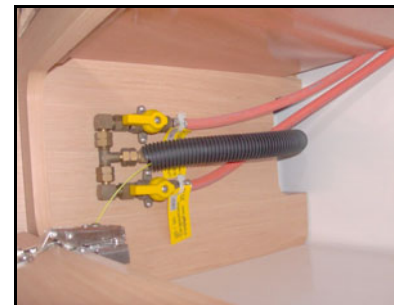
IMPIANTO GAS

SICUREZZA

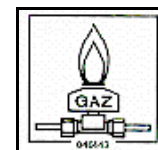
104



1 - Valvola di alimentazione - Gas



Un pittogramma ne facilita la localizzazione



2 - Gavone bombola gas



■ Consegne di sicurezza relative all'impianto del gas

Le bombole del gas sono situate nel gavone di tribordo del pozzetto posteriore.

Tipo di bombola (butano), o secondo la norma in vigore nel Suo paese.

Chiudere le valvole dell'impianto e della bombola quando non si utilizzano gli apparecchi.

Chiudere le valvole prima di ogni sostituzione della bombola ed immediatamente in caso d'emergenza.

Non lasciare mai un apparecchio in funzione senza sorveglianza.

Non mettere materiali infiammabili sopra al fornello (tende, carte, tovaglioli ecc.).

Non utilizzare il forno o il fornello come riscaldamento ausiliario.

Non intralciare l'accesso rapido ai componenti dell'impianto del gas.

Assicurarsi che le valvole degli apparecchi siano chiuse prima di aprire la valvola della bombola o quella della tubazione.

Se c'è odore di gas o se la fiamma si spegne accidentalmente (anche se l'erogazione del gas si interrompe automaticamente in caso di spegnimento della fiamma) chiudere le valvole degli apparecchi. Fare circolare l'aria per evacuare i gas residui. Ricercare l'origine del problema.

Testare regolarmente l'impianto del gas per individuare eventuali fughe.

Verificare tutti i raccordi utilizzando una soluzione saponosa o un detergente, chiudendo le valvole degli apparecchi e aprendo la valvola della bombola.

Se si rileva una fuoriuscita, chiudere la valvola della bombola e riparare prima di ogni nuovo utilizzo.

AVVERTENZA

- Non utilizzare soluzioni contenenti ammoniaca.
- Non utilizzare mai una fiamma per individuare le fughe di gas.
- Non fumare, non utilizzare una fiamma senza protezione durante la sostituzione della bombola del gas.

Gli apparecchi consumano l'ossigeno della cabina e rigettano prodotti di combustione. Ventilare la barca quando si utilizzano degli apparecchi a gas.

Non ostruire le aperture di ventilazione e lasciare almeno la porta aperta.

L'insieme fornello forno deve essere chiuso quando non è utilizzato per evitare che i tubi si deteriorino durante la navigazione.

Mantenere le bombole vuote disinnestate e con le valvole chiuse.

Mantenere al loro posto le protezioni, i coperchi, i cofani e i tappi.

Conservare le bombole vuote e di riserva sulla coperta o in un gavone ventilato verso l'esterno.

Non utilizzare il vano della bombola del gas per sistemare altro materiale. Per conservare le bombole del gas, utilizzare esclusivamente il vano che è previsto a questo scopo.

Controllare regolarmente e sostituire i tubi flessibili che collegano la bombola ad un'estremità dell'impianto e il fornello dall'altra, a seconda delle norme e dei regolamenti in vigore nel Suo paese.

Fare attenzione a non danneggiare la filettatura della bombola sulla quale è montato il riduttore di pressione. Controllare lo stato del riduttore di pressione tutti gli anni e sostituirlo se necessario. Utilizzare dei riduttori di pressione identici a quelli installati.

Fare effettuare le riparazioni da una persona competente.

10

SICUREZZA

105

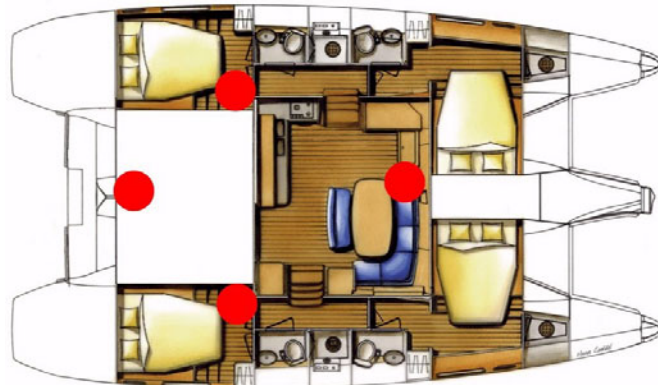


USCITA D'EMERGENZA / UBICAZIONE PER GLI ESTINTORI PORTATILI

- Poiché gli estintori devono essere a meno di 5 m da tutte le cuccette, sono possibili altre ubicazioni.
- Un estintore deve essere posto obbligatoriamente a meno di 2 m dall'orifizio per l'estintore.
- Un estintore o una coperta antincendio (ISO ISO 1869) deve essere posto a meno di 2 m da ogni apparecchio con fiamma.
- Un estintore deve trovarsi a meno di 1 m dalla timoneria.
- È necessario accedere facilmente agli estintori, per poterli utilizzare, ispezionare o sottoporre a manutenzione senza dover far uso di utensili o dover smontare una qualsiasi struttura della barca, compresi cassetti e scaffali.

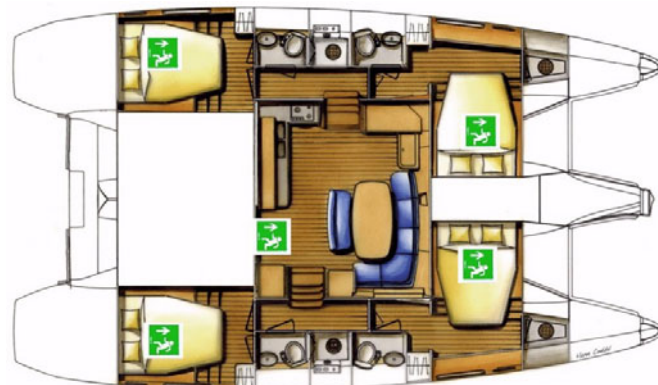
SICUREZZA

106



Ubicazione per gli estintori portatili (non forniti):

- Sedile quadrato
- Cabina di poppa lato sinistro
- Cabina di poppa lato destro
- Gavone pozzetto



Uscita d'emergenza:

- Boccaporto di cabina - Prua
- Boccaporto di cabina - A Poppa
- Pannello scorrevole - Dal quadrato

Le posizioni sono identiche a quelle dell'altra versione con allestimento differente.

■ Misure anti-incendio

AVVERTENZA

La barca è fornita senza estintore; l'applicazione del regolamento nazionale vigente nel Suo paese è sotto la Sua responsabilità (numero di estintori, capacità, tipo, ubicazione).

Ripartire gli estintori in punti diversi, facilmente accessibili e lontani da una possibile fonte d'incendio.

AVVERTENZA

Tenere un estintore a portata di mano nel caso in cui il fuoco riparta.

Il proprietario o lo skipper ha la responsabilità:

- di far controllare gli estintori in conformità alle prescrizioni indicate.
- di sostituire gli estintori scaduti o scaricati con altri di capacità uguale o superiore.
- di assicurarsi che gli estintori siano accessibili quando la barca è occupata.

di informare l'equipaggio per quanto riguarda:

- la posizione e il funzionamento degli estintori.
- la posizione del foro di scarico del prodotto estinguente nel vano motore.
- la posizione delle uscite d'emergenza.

Orifizio estintore -
Compartimento motore
Installazione: Cabine di poppa



AVVERTENZA

Non si deve mai:

- Ostruire i passaggi verso le uscite d'emergenza.
- Ostruire i comandi di sicurezza (valvola del carburante, valvola del gas, interruttori elettrici).
- Ostruire gli estintori posti negli stipetti.
- Lasciare la barca vuota con un fornello o un dispositivo di riscaldamento acceso.
- Utilizzare lampade a gas all'interno della barca.
- Modificare gli impianti dell'imbarcazione (elettrico, del gas o del carburante).
- Riempire un serbatoio o sostituire una bombola del gas quando il motore è in funzione, oppure se c'è un fornello o un dispositivo di riscaldamento acceso.
- Fumare mentre di manipolano carburante o gas.

Utilizzare unicamente pezzi di ricambio compatibili per gli estintori. I pezzi devono comportare le stesse indicazioni o essere tecnicamente equivalenti per la loro resistenza al fuoco.

Mantenere i fondi puliti.

Verificare la presenza di vapore di carburante e di gas ad intervalli regolari.

Fissare sempre le tende con i loro bottoni a pressione quando si utilizzano i fornelli.

AVVERTENZA

Utilizzare gli estintori con CO2 solo contro gli incendi di installazioni elettriche.

Evacuare la zona immediatamente dopo l'erogazione per evitare l'asfissia. Aerare prima di entrare.

10

SICUREZZA

107



POMPA DI SENTINA / BARRA DI RISPETTO

SICUREZZA

108

POMPA DI SENTINA MANUALE

Installazione: Pozzetto

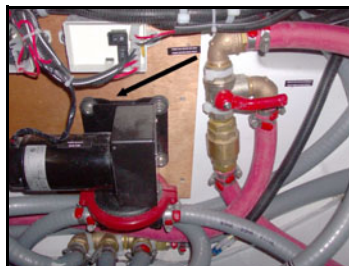


Funzionamento



POMPA DI SENTINA ELETTRICA

Installazione: Corridoio - Lato sinistro e lato destro

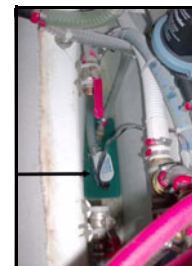


Interruttore: Locale tecnico



POMPA DI SENTINA AUTOMATICA

Installazione: Corridoio - Lato sinistro e lato destro



BARRA DI RISPETTO



TAPPO DI ACCESSO AL SETTORE



■ Asciugatura

- POMPE DI SENTINA ELETTRICHE

Le pompe di sentina elettriche dei pozzi di scarico sono ad azionamento automatico.

Vedere capitolo IMPIANTI IDRAULICI.

- POMPE DI SENTINA MANUALE

Le pompe di sentina manuali sono situate sulle fiancate del sedile di pozzetto posteriore.

Il braccio di manovra della pompa deve essere di facile accesso in ogni circostanza.

■ Barra di rispetto

La zattera di salvataggio è situata in un gavone di pozzetto. Deve restare di facile accesso.

Per la messa in funzione della barra di rispetto:

- Svitare con una manovella di verricello uno dei bocchettoni di barra situati sul primo scalino delle plance di poppa.
- Infilare la barra nell'asse del timone assicurandosi che sia bene incastrata.

Verificare regolarmente il serraggio degli arridatoi sui frenelli della timoneria.

RACCOMANDAZIONE

La barra di rispetto è concepita solo per navigare a velocità ridotta in caso di avaria di barra.

10

SICUREZZA

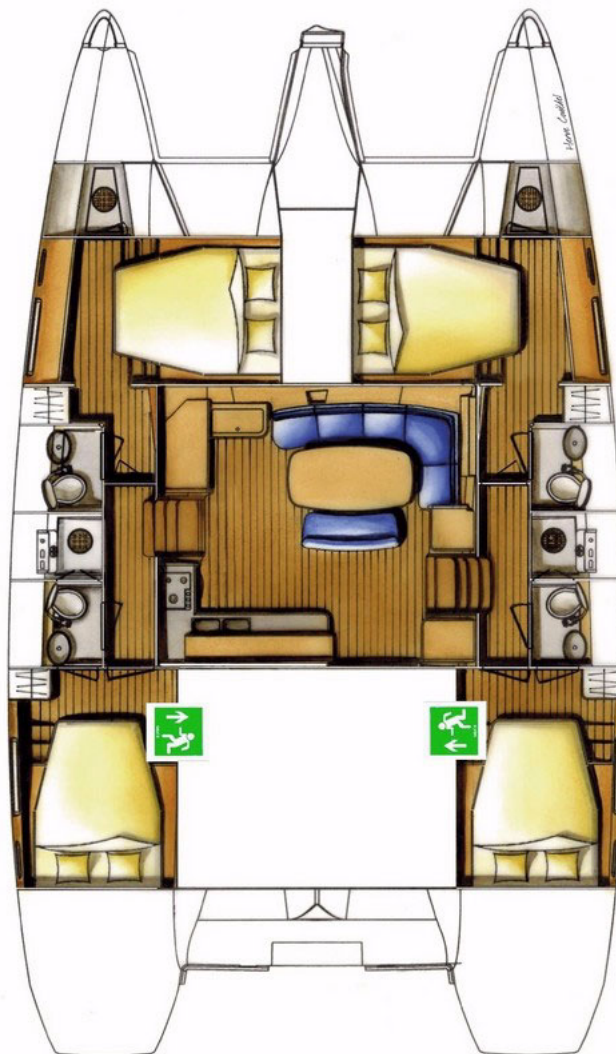
109



BOCCAPORTI “USCITE”

SICUREZZA

110



SICUREZZA

■ Ribaltamento

Pannelli "uscite" sono previste nella parte posteriore della cabina. La barra di sicurezza (sistema antifurto) si rimuove solamente in caso di ribaltamento dell'imbarcazione.

Le zattere di salvataggio sono accessibili dalla trave posteriore (vedere a inizio capitolo).

■ Motore

- Non avviare il motore quando l'imbarcazione si trova fuori dall'acqua.
- Non mettere in moto le eliche fuori dall'acqua.
- Attenzione a non tagliarsi con i bordi affilati delle eliche.
- Attenzione a non ferirsi durante l'apertura o la chiusura delle pale.
- Spegnerne il motore prima di immergersi in acqua o di nuotare nei pressi dell'imbarcazione.
- Le pale di un'elica sono molto taglienti e possono causare danni notevoli quando sono in funzione.
- Non tentare di liberare una rete da pesca o una cima impigliata nell'elica quando questa è in funzione.
- Prima di salpare, verificare che le eliche funzionino in entrambe le posizioni di marcia avanti e indietro.
- In caso di rumori sospetti o di vibrazioni provenienti dalle eliche, spegnere immediatamente i motori.

Se il problema persiste, contattare il costruttore o il fornitore il prima possibile.

In caso di utilizzo di un'elica a pale abbattibili, leggere attentamente il relativo manuale di istruzioni e di manutenzione fornito dal produttore.

■ Generale

- Effettuare le manovre con prudenza, indossando guanti e scarpe.

Aree vietate durante la navigazione:

- Bimini .
- Posteriore gonna.

10

SICUREZZA

111



Caratteristiche generali

11

CATEGORIA DI PROGETTAZIONE	114
CARATTERISTICHE GENERALI.....	115

CATEGORIA DI PROGETTAZIONE

■ Categoria A

Questa barca è progettata per navigare in venti che possono superare la forza 8 Beaufort e in onde di un'altezza significativa di 4 m e più, ed in larga misura in modo auto-sufficiente. Le condizioni anormali come gli uragani sono escluse.

Si possono incontrare tali condizioni durante grandi traversate, ad esempio attraverso gli oceani, o in prossimità delle coste, quando non si è protetti dal vento e dalle onde su diverse centinaia di miglia marine.

■ Categoria B

Questa barca è progettata per navigare in venti che non superino la forza 8 Beaufort e nelle onde corrispondenti (onde di altezza significativa inferiore o uguale a 4 m m).

Si possono incontrare tali condizioni durante navigazioni al largo, o in prossimità delle coste, quando non si è protetto dal vento e dalle onde su diverse centinaia di miglia marine. Si possono incontrare questi condizioni in mari interni di dimensione sufficiente per poter dare l'altezza di onda in questione.

■ Categoria C

Questa barca è progettata per navigare in venti che non superino la forza 6 Beaufort e nelle onde corrispondenti (onde di altezza significativa inferiore o uguale a 2 m m).

Si possono incontrare tali condizioni in acque interne esposte, in estuari ed in acque costiere con condizioni di tempo moderate.

■ Categoria D

Questa barca è progettata per navigare in venti che non superino la forza 4 Beaufort e nelle onde corrispondenti (onde occasionali di 0,5 m m di altezza massima).

Si possono incontrare tali condizioni in acque interne riparate ed in acque costiere quando fa bel tempo.

- **NOTA:**

L'altezza d'onda significativa è l'altezza media del terzo delle altezze delle onde più alte, che corrisponde approssimativamente all'altezza dell'onda valutata da un osservatore esperto. Certe onde avranno un'altezza doppia di questo valore.

CARATTERISTICHE
GENERALI

114



CARATTERISTICHE GENERALI

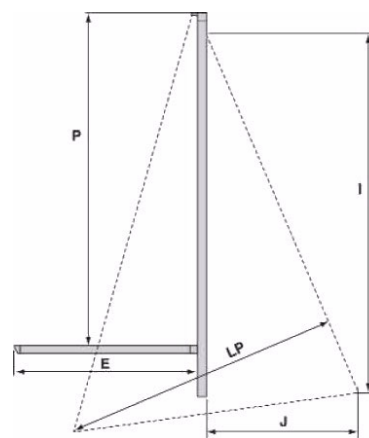
■ Imbarcazione

Lunghezza fuori tutto	12,64 m
Lunghezza al galleggiamento	12,30 m
Baglio massimo.....	7,53 m
Altezza massima - Long mast.....	20,73 m
Altezza massima - Albero corto	19,73 m
Pescaggio	1,26 m
Dislocamento vuoto	12 330 kg
Dislocamento a piano carico.....	16 545 kg
Carico massimo raccomandato	4 215 kg
Comprende il peso delle persone autorizzate a bordo (75 kg per adulto), gli approvvigionamenti, i liquidi consumabili (acqua dolce e carburante) contenuti nei serbatoi fissi riempiti al massimo della loro capacità, i carichi addizionali, le attrezzature opzionali, la zattera di salvataggio, il margine di carico.	
Capacità serbatoio acqua	2 x 175l / 2 x 46 US gal
Capacità serbatoio acqua - supplementare ...	2 x 175l / 2 x 46 US gal
Capienza serbatoi carburante.....	2 x 300l / 2 x 86 US gal
Capacità frigorifero.....	130l / 34 US gal
Capacità frigorifero - Pozzetto	80l
Capacità frigorifero - supplementare.....	130l
Potenza batterie - Bordo	2 x 140 Ah (12 V)
Potenza batterie - Motore	2 x 110 Ah (12 V)
Batterie supplementari	2 x 140 Ah (12 V)
Motorizzazione.....	2 x 40 HP
Architetto.....	VAN PETEGHEM / LAURIOT PREVOST

Omologazione categoria C..	Portata massima
A.....	11
B.....	13
C.....	18
D.....	20

■ Piano velico con

	Albero corto	Long mast
Randa full batten	62 m ²	66,4 m ²
Genoa avvolgibile.....	36.5 m ²	35,9 m ²
Gennaker (opzione)	70 m ²	70 m ²
I	15.33 m	16,23 m
J	3.99 m	3,99 m
P	15.97 m	16,97 m
E	6.14 m	6,14 m
LP.....	4.78 m	4,89 m



11

CARATTERISTICHE
GENERALI

115



IL TUO LAGOON 421

NOME DELLA BARCA:

NOME DEL PROPRIETARIO:

VERSIONE:

INDIRIZZO:

DATA DI CONSEGNA:

.....

N° DI MATRICOLA:

.....

N° DI CHIAVE DELL'ENTRATA:

N° DI SCAFO:

N. di telefono / Indirizzi da contattare in caso di emergenza

MARCA DEL MOTORE:

N° DI CHIAVE DEL MOTORE:

N° DI SERIE DEL MOTORE DITTA:

N° DI SERIE BASE DITTA:

N° DI SERIE DEL MOTORE LATO SINISTRO:

N° DI SERIE BASE LATO SINISTRO:



www.cata-lagoon.com

162, quai de Brazza - 33100 Bordeaux - France • Tél. 33 (0) 557 80 92 80 • Fax 33 (0) 557 80 92 81 • E-mail : info@cata-lagoon.com

NOTE PERSONALI

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....	
.....	

Timbro del concessionario



www.cata-lagoon.com

162, quai de Brazza - 33100 Bordeaux - France • Tél. 33 (0) 557 80 92 80 • Fax 33 (0) 557 80 92 81 • E-mail : info@cata-lagoon.com